

ACQUA DELL'ELBA *essenza di un'isola*

Manifattura artigianale di profumi
Marciana Marina - Isola d'Elba - Toscana
www.acquadellelba.it



CORRIERE ELBANO

ACQUA DELL'ELBA *essenza di un'isola*

Manifattura artigianale di profumi
Marciana Marina - Isola d'Elba - Toscana
www.acquadellelba.it



Anno LVIII - 11
Esce il 15 e 30 di ogni mese

Redazione: Via S. Bechi - Tel. e fax +39 0565.916690 - C.C.P. n° 37269818 intestato Corriere Elbano
e-mail: scelza@elbalink.it - Abbonamento annuo per il 2006 € 25,00 - estero € 32,00
Spedizione A.P. - Comma 20/b - Art. 2 Legge 662/96 Filiale Livorno - Pubblicità fino a 45% Una copia € 1,00

PORTOFERRAIO 15 giugno 2006

Rifiuti. Peria scrive alla Regione: "L'Elba è al collasso"

"La gestione rifiuti rischia il collasso". Il sindaco di Portoferraio, Roberto Peria, si rivolge alla Regione Toscana per chiedere aiuto.

Sono "carta straccia" gli impegni assunti il 7 gennaio 2005 tra comuni elbani e Provincia nel protocollo d'intesa che avrebbe dovuto invertire la rotta sulla questione rifiuti. Inadempienze da parte dei comuni debitori verso Esa, e inadempienze della Provincia che avrebbe dovuto, sempre secondo il protocollo d'intesa, individuare insieme ai comuni nuove stazioni ecologiche, e definire entro marzo 2005 un programma di previsione di aree per il deposito degli inerti. E' infuriato e preoccupato, Peria, spalleggiato dal suo vice, Angelo Zini. Han-

no scritto al presidente della Regione Toscana, Claudio Martini, al presidente della Provincia di Livorno Kutufà, al presidente di Ato 4 e per conoscenza ai comuni, al presidente della Comunità del Parco dell'Arcipelago Pietro Paolo D'Errico, e al presidente di Esa Giovanni Frangioni. "Nonostante l'importanza della questione per il territorio elbano -ha scritto Peria- assai pochi impegni assunti sono stati portati avanti, o quasi nessuno, salvo il "revamping" del Buraccio, e solo parzialmente". "Sull'ampliamento di Livorno ci sono poi enormi ritardi rispetto agli impegni assunti dal comune di Campo nell'Elba nel protocollo d'intesa". Insomma secondo Peria - l'implosione del sistema



rifiuti è più vicina di quanto si possa immaginare, e ora si tratta di gestire la fase di sopravvivenza chiedendo alla Regione di adottare misure urgenti, quali la verifica di fattibilità tecnico-giuridica della sospensione dell'ecotassa per il 2006 e un contributo regionale straordinario per sostenere i costi di trasporto dei rifiuti via mare e che per i

comuni non sono più sostenibili. "Richieste di non poco conto -riconosce Peria- ma soluzioni alternative non ce n'è, dopo l'adozione di una serie di scelte, anche impopolari, come il passaggio da tassa a tariffa dell'imposta sui rifiuti, che ha fatto salire alle stelle l'aggravio sui contribuenti, e infine dopo i recenti ulteriori aumenti medi del 19%". Peria ha reso noto di aver annunciato questa iniziativa alle associazioni di categoria e dei sindacati, e di aver ricevuto il loro sostegno, ma sull'aumento della Tia i commercianti e i campeggiatori sono critici. Il sindaco di Portoferraio è già stato convocato in Regione per un primo incontro tecnico.

Nave militare si incaglia sulle secche di Capo Bianco

Erano le prime ore di mercoledì 13 maggio, quando davanti alla costa portoferraiese, la nave logistica della Marina militare "Tavolara", impegnata nella manutenzione di segnalazioni luminose galleggianti nelle vicinanze dell'Elba andava ad incagliarsi su un basso fondale roccioso conosciuto come secche di Capobianco situate a meno di cinquecento metri dalla spiaggia delle Ghiaie, in uno specchio acqueo di alto pregio perché situato all'interno di una preziosa zona di tutela biologica marina.

Immediato l'intervento delle motovedette della Capitaneria di porto di Portoferraio: la Tavolara è poi riuscita a disincagliarsi grazie all'assistenza del rimorchiatore Neri della società Castalia. L'unità militare, quindi, per sicurezza si è mantenuta nella zona permettendo ai sub di compiere un'ispezione della parte sommersa nella quale non sono stati riscontrati danni di rilievo; durante i controlli non è stata segnalata fortunatamente fuoriuscita di idrocarburi o altre sostanze inquinanti.

Sull'incidente occorre alla nave "Tavolara", incagliatasi davanti a Capo Bianco, giun-



ge una nota ufficiale del dipartimento militare marittimo "Alto tirreno" della Marina Militare: "L'unità navale, nell'ambito di una missione regolarmente disposta per la manutenzione e sostituzione dei segnalamenti marittimi, nelle acque antistanti Portoferraio, durante le operazioni da condursi sui segnalamenti stessi ubicati necessariamente su costa o su scogli, è venuta oggi accidentalmente a contatto con un basso fondale in prossimità della zona di Capo Bianco a circa mezzo miglio a nord dello stesso. Con una manovra di alleggerimento, e l'assistenza di una motovedetta della Guardia Costiera

di Portoferraio, l'unità si è portata in regolare assetto. Non ci sono danni a persone né infiltrazioni d'acqua allo scafo, né alcun sversamento di qualsiasi materiale o sostanza. Successive ispezioni, condotte sulla nave, alla fonda in prossimità dell'area dell'evento, da parte del Nucleo Subacquei della Marina Militare, hanno evidenziato solo lievi danni. L'unità è in procinto di rientrare a La Spezia, con l'assistenza di altre unità della Marina Militare. E' stata disposta un'inchiesta a cura del Ministero della Difesa".

Nominato il nuovo commissario del Parco Resterà in carica fino al 31 luglio

"Il Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio Alfonso Pecoraro Scanio - recita un dispaccio ANSA pervenuto alle redazioni degli organi di informazione nel pomeriggio di martedì 13 giugno - sentito il presidente della Regione Toscana Claudio Martini, ha nominato Commissario del Parco nazionale

dell'Arcipelago toscano il Capo di Gabinetto del Ministero, l'avvocato dello stato Giuseppe Carugno. La nomina ha scadenza 31 luglio. Contestualmente a questa soluzione tecnica - si chiude la nota dell'ANSA - il ministro Pecoraro Scanio ha avviato le consultazioni con la Regione Toscana per giungere in tempi

rapidi ad un'intesa sul Presidente dell'Ente Parco". L'annuncio non ha sorpreso nessuno. Era facile immaginare una soluzione di questo tipo che avrebbe da un lato "chiuso" con la precedente gestione ministeriale e dall'altro avrebbe consentito un tempo ragionevole e necessario per le opportune

consultazioni tra Ministro dell'Ambiente e Regione Toscana per giungere, di concerto, alla nomina del Presidente del Parco Nazionale che, secondo i tempi scanditi nella nota, dovrebbe avvenire entro il 31 luglio.

Serve una nuova legge sulle Isole Minori

Una legge sulle isole minori con l'obiettivo di tutelare e valorizzare questo ricco e prezioso patrimonio per il nostro Paese e un fondo rotatorio di 50 milioni di euro. Con queste richieste Giuseppe Brandi, Presidente Ancim e sindaco di Ischia, ha aperto il convegno per la celebrazione del ventesimo anniversario dell'Associazione costituita da 36 realtà disseminate in sette regioni italiane, Campania, Lazio, Liguria, Sardegna, Sicilia e Toscana. Nel suo intervento Brandi ha evidenziato l'obiettivo dell'Associazione, fondata nel mese di giugno 1986 con la finalità di aggregare le isole minori del Mediterraneo, di migliorare e trasformare le strutture economiche e sociali e di valorizzare i beni ambientali e culturali. Finora sono stati tre i finanziamenti assegnati all'Ancim: un primo finanziamento CIPE pari a 100 miliardi di lire con il quale sono stati attivati 1200

posti di lavoro e 500 nuovi progetti; un finanziamento dello stesso importo da parte del Ministero delle Attività produttive attraverso il quale sono stati attivati 1015 posti di lavoro nei settori industriale, commerciale e turistico, e un finanziamento di 52 milioni di euro nella Finanziaria 2002 gestito dal Ministero dell'Interno. "Oggi -ha ribadito il Presidente Brandi- chiediamo al Governo di prevedere nella Finanziaria un fondo per il prossimo ventennio da destinare ai 36 Comuni delle isole minori. Solo così -ha detto- si potrà avere la certezza dei finanziamenti e la sicurezza di poter investire in interventi e opere di cui queste piccole realtà hanno effettivamente bisogno". Il segretario generale dell'ANCI, Angelo Rughetti, ha invece sottolineato l'importanza delle specificità. "Le diversità -ha spiegato- sono la fonte primaria di questa associazione.



"L'obiettivo comune è di valorizzare le specificità chiedendo alle Regioni e al Governo interventi mirati alla valorizzazione delle specificità delle singole realtà. In questo contesto -ha detto- è impossibile pensare ad interventi generali applicabili a ciascuna realtà. La logica -ha continuato Rughetti- è di fare rete, di creare un unico comune denominatore tra i 36 Comuni delle isole minori che hanno, nella loro specificità, un valore aggiunto rispetto ad altre realtà euro-

pee". Il segretario generale ANCI ha quindi ipotizzato un patto comune tra le due associazioni. "Se ANCI e Ancim si impegnano a chiedere insieme al Governo la predisposizione di una legge per le isole minori avremo una possibilità in più di farcela".

ANCIM

Mirella Serri con "I Redenti" vince la XXXIV edizione del Premio Elba - Brignetti

Un pubblico attento e soddisfatto ha sancito con un lungo applauso la proclamazione di Mirella Serri, vincitrice, con "I Redenti", del Premio Letterario Internazionale Elba-Raffaello Brignetti giunto alla trentaquattresima edizione.

Un libro, "I Redenti", che analizzando con puntigliosa ricerca inediti documenti d'archivio e tramite scritti e discussioni apparsi su riviste e giornali degli anni '40, ricomponne le biografie e ripercorre la vicenda degli intellettuali che, attraverso la cesura della Resistenza, "vissero due volte", nell'Italia fascista e in quella democratica.

Il rigore storico e documentario, la piana scorrevolezza del testo, la distanza temporale dai giorni nostri non sopiscono lo spessore polemico degli eventi descritti. E dalla conferenza stampa del mattino agli interventi, in verità un po' troppo dilatati, dei giurati la sera



La vincitrice Mirella Serri con i giurati sul palco dei Vigilanti

della proclamazione la tentazione (forse di più, il bisogno)



Mirella Serri con Silvia Ronchey

di interpretare polemicamente l'assunto del saggio è emersa prepotente e ha occupato la scena. Sobria e piacevole la serata, affascinosa, come sempre, il teatro dei Vigilanti, riconquistato al Premio, misurata e gradevolissima la conduttrice, Daniela Poggi, spiritose e talentuose le quattro ragazze di Euphoria.

Cristina Cioni canta "Angel"

Sabato 10 giugno ha avuto il suo battesimo artistico l'opera "Angel", ideata e prodotta da Giampiero Turco, nella chiesa di Santa Dorotea a Roma, in Trastevere, e dedicata a Giovanni Paolo II. La cantante, nostra concittadina, Cristina Cioni è stata la voce solista dell'evento, accompagnata dall'orchestra di archi e dal gruppo vocal "Chatta Noouga", già con Cocciantè, Califano e Carosone. I brani inediti sono di Giovanni Gregari e quelli già pubblicati di Renato Zero (Ave Maria) e di Jimi Hendrix con "Angel" che dà il titolo all'evento. La serata è stata registrata in diretta da Rai International e il concerto live e il video-clip saranno pubblicati in un doppio DVD dal titolo "Angel". Grande successo per Cristina che si è meritato i personali complimenti di Renato Zero per l'interpretazione di "Ave Maria". La società teatrale "DIMI" di Roma, già sponsor del tour Vanoni-Gino Paoli, "Tosca" di Lucio Dalla e "Notre Dame" di Cocciantè, sosterrà anche i futuri concerti di "Angel" nell'imminente tour che prevede una serata anche a Portoferraio entro la stagione. Brava Cristina e tanto successo!



GIULIO IL GABBIANO ALEX

Bambino tedesco con cane ingabbiato in un chiusino per cinghiali

HILFE! *

WAO WAO! *

* AIUTO! * BAU BAU!

Come è cambiato il Mondo

Meno male che sappiamo dove si trovano tutti questi chiusini...

PRENDI IL TUO CANE PER IL TUO SORRISO! CONGRATULATI CON IL TUO MARCHIO!

©ALEX 14/06

"Elba in passerella", moda e tendenze a Capoliveri

Conto alla rovescia, a Capoliveri, per la prima di "Elba in Passerella", la rassegna di moda e tendenze organizzata dalla Confesercenti del Tirreno. Domenica sera sfileranno davanti al pubblico di piazza Matteotti ben diciotto aziende del settore moda e abbigliamento, quasi tutte elbane. La macchina organizzativa sta ormai ultimando le operazioni logistiche per una manifestazione che sta letteralmente mobilitando il locale mondo della moda e non solo. Basti pensare che sfileranno in passerella oltre 70 modelli, presentati da altrettanti tra bambini, ragazze e ragazzi e che nel corso della manifestazione saranno impegnati 3 parrucchieri, due centri di estetica, 2 fotografi e una regia mobile televisiva. Da sottolineare che il programma, molto nutrito, prevede anche alcuni intermezzi di musica e danza con esibizione di artisti elbani. "Gli organizzatori contano molto su questa iniziativa per dare fiato e visibilità alle aziende di settore -secondo Fausto Martorella, presidente della Confesercenti di Capoliveri e promotore della manifestazione- l'iniziativa sarà anche un'utile occasione di richiamo per elbani ed ospiti, e quindi potrà rappresentare un utile contributo alla vitalizzazione del centro storico capoliverese". "I preparativi sono a buon punto dice Martorella siamo convinti che domenica sera in piazza Matteotti ci sarà una ottima risposta da parte del pubblico e credo -sottolinea- che visto l'impegno e la partecipazione delle aziende elbane che hanno finanziato direttamente questa manifestazione sarà presente una nutrita rappresentanza di residenti elbani che potranno godere di una manifestazione mondana in una cornice familiare e allo stesso tempo spettacolare". "Siamo anche curiosi - prosegue Martorella- di vedere come si comporteranno i 40 bambini modelli, siamo certi che grazie a loro vedremo uno spettacolo nello spettacolo. Questo è un evento, infatti, che punta ad abbinare i due elementi, promozione ed intrattenimento, perché riteniamo siano questi la giusta miscela per ottenere successo e comunque perché sono stati gli ingredienti di esperienze che il pubblico ha sempre dimostrato di apprezzare". Martorella non vuole perdere inoltre l'occasione per ringraziare il comune di Capoliveri: "La partecipazione dell'ente comunale è stata e sarà fondamentale, anche nello svolgimento della rassegna, in questo senso il ringraziamento del presidente della Confesercenti va a tutta l'amministrazione comunale ed in particolare al sindaco e agli assessori Roberta Gelsi, Domenico Puccini e Milena Briano, che si sono mostrati interessati e attivi alla realizzazione della manifestazione sin dai suoi primi passi. Un invito a tutti a non mancare in piazza Matteotti il 18 Giugno". L'ingresso è gratuito.

da Marciana

"Estate all'Elba", mostre mercato dell'artigianato

Il comune di Marciana in collaborazione con la società "Mercatotenda", presenta la manifestazione "Estate all'Elba". La manifestazione comprende mostre mercato, modernariato, artigianato, collezionismo ed altre curiosità. Gli stand saranno esposti presso il giardino attrezzato di Procchio, nel comune di Marciana, a partire dal 24 giugno, sabato, fino a domenica 25 dalle ore 10 alle ore 23. Per il mese di luglio da sabato 22 a domenica 23 dalle ore 10 alle ore 23, mentre per il mese di agosto da sabato 5 a domenica 6, sempre dalle ore 10 alle ore 23. Per settembre le date saranno sabato 2 e domenica 3 dalle ore 10 alle ore 23. A Chiessi, altra frazione del comune di Marciana, la manifestazione si terrà nel mese di luglio da sabato 8 a domenica 9 dalle ore 10 alle ore 23. Marciana sarà interessata nel mese di agosto, a partire da venerdì 18 a domenica 20, dalle ore 10 alle ore 23.



da Capoliveri

Festival internazionale di poesia a Capoliveri

Anche quest'anno il Festival Internazionale "Le Voci della Poesia", in programma a Capoliveri dal 1° al 4 settembre 2006, bandisce il Premio Promesse Poetiche all'Elba ed il Premio Bartolommeo Sestini. "Promesse Poetiche all'Elba" è destinato a giovani poeti elbani che siano nati in una data compresa tra il 1987 e il 1999. Le loro composizioni (al massimo tre) vanno fatte pervenire, entro la scadenza del 31 luglio, alla segreteria del Premio presso lo studio dell'architetto Poli in piazza della Repubblica 20. In calce ai testi andrà indicato il nome, cognome, indirizzo, recapito telefonico ed eventuale indirizzo di posta elettronica, senza dimenticare di segnare anche l'anno di nascita. I quindici poeti che saranno ritenuti i migliori nelle fasce di età 7-11, 12-14, 15-19 saranno invitati a leggere in pubblico le loro composizioni nell'Anfiteatro La Vantina la sera di sabato 2 settembre. Una qualificata Giuria determinerà i tre vincitori per ciascuna fascia di età, che riceveranno un premio di Euro 100,00 offerto dalla Banca dell'Elba e targhe di merito. Gli altri saranno premiati con targhe e libri. Il "Bartolommeo Sestini" è riservato a poesie, in italiano o in vernacolo elbano, che abbiano per tema paesaggi, usanze, memorie storiche, personaggi dell'Elba. Anche per questo concorso le composizioni (al massimo tre per ciascuna delle due Sezioni in lingua italiana e in vernacolo) vanno fatte pervenire, entro la scadenza del 31 luglio, presso lo studio dell'architetto Poli, segnando in calce ai testi il nome, cognome, indirizzo, recapito telefonico ed eventuale indirizzo di posta elettronica. Una qualificata Giuria determinerà i poeti vincitori e quelli segnalati nelle due Sezioni e nella serata di lunedì 4 settembre si terrà nell'Anfiteatro La Vantina la cerimonia di premiazione con la consegna di Euro 200,00 e targhe di merito ai due vincitori. I poeti segnalati riceveranno coppe offerte dalla Banca dell'Elba.

Giorgio Weiss

CORRIERE ELBANO

da Campo nell'Elba

L'erosione mangia il centro del golfo

Una spiaggia dove il problema dell'erosione è sempre di più all'ordine del giorno. Uno dei più bei litorali elbani, già al centro di interventi di ripascimento, non ha ancora risolto i suoi problemi e la sabbia viene continuamente spostata dalle correnti. In molte zone della parte nord del golfo, di sabbia ce n'è rimasta pochissima. Il punto critico sembra essere quello a metà del golfo, di fronte all'hotel Montecristo. Qui, dopo le mareggiate invernali, della spiaggia è rimasto ben poco. La marea, infatti, ha portato via molta sabbia facendo rimergere sassi di un vecchio ripascimento. E mentre la fisionomia del litorale cambia di anno in anno, i proprietari degli stabilimenti balneari si difendono come possono: «Lavoro anche in inverno per cercare di limitare i danni», dice Riccardo Segnini dei bagni "da Sergio". «Perdiamo due metri di spiaggia all'anno. Ci vorrebbe un nuovo ripascimento» afferma il gestore dei Bagni Tropical. Un'idea, questa, a cui il comune di Campo ha già pensato. Per tamponare il fenomeno, sta collaborando con la Provincia per uno studio preliminare in previsione di un intervento che, comunque, non potrà essere realizzato prima del 2007: «Abbiamo fatto il possibile - dichiara Giampaolo Spinetti, consulente della Commissione demanio -, ma ci sono dei tempi tecnici che purtroppo non dipendono da noi. Per quest'anno, intanto, abbiamo realizzato degli interventi di livellamento che hanno risolto le criticità». Criticità che si concentrano nella parte a nord del pontile che fu installato proprio per limitare la forza delle correnti. Un intervento che, evidentemente, non ha influito positivamente. Se nella zona in prossimità del porto la spiaggia è addirittura allungata, nell'area centrale del golfo, all'altezza del bar Pineta, il mare ha portato via circa tre metri di spiaggia. Non migliora la situazione davanti ai bagni Iseba, dove le correnti invernali hanno spezzato in due la base del bar. Per trovare una soluzione, il Comune è al lavoro da dicembre, quando una forte mareggiata con vento di scirocco ha eroso l'arenile. Con la Provincia, nell'ambito del piano di gestione integrata per le coste, ha firmato un protocollo d'intesa il cui obiettivo è redigere uno studio preliminare per un ripascimento. Un intervento di grande portata, che richiede tempi tecnici non proprio veloci. Per questo la commissione demanio del Comune di Campo ha deciso di tamponare le criticità del golfo con un intervento più piccolo, dai tempi minori, che comunque non potrà essere realizzato prima del 2007. Per rendere omogenea la distribuzione della sabbia all'interno del golfo, saranno movimentati all'interno del demanio 10mila metri cubi di sabbia. Intanto, negli ultimi giorni, sono già stati ultimati interventi di livellamento.

c.p. (da Il Tirreno)

BENEFICENZA

In memoria di Elis Gianni nei Giannini, il marito Reno coi figli Daniela e Roberto, hanno elargito 300 Euro alla Misericordia per il restauro del Cimitero.

In memoria di Letterio La Rocca, la moglie ha offerto 50 Euro all'Avis.



info@graficaquando.it

da Porto Azzurro

Porto Azzurro cantiere aperto

Con l'estate ormai alle porte, Porto Azzurro corre contro il tempo per portare a termine molti dei lavori pubblici avviati dall'amministrazione comunale. Ultimata da qualche giorno l'asfaltatura di viale Italia, il tratto più trafficato del paese -che non veniva sistemato da decenni- ormai è progettata anche la sistemazione del manto stradale di molte fra le più importanti vie del paese viale Europa, via Marconi, via Cerboni, via Romita e via Zambelli le varie ditte che hanno in appalto gli interventi si affrettano a concluderli in tempo prima dell'arrivo della massa dei turisti. Praticamente concluse cinque delle nove isole ecologiche progettate con il

sistema dei cassonetti a scomparsa, se si eccettua quella di Banchina IV Novembre zona porto - che ha creato qualche difficoltà per le infiltrazioni di acqua durante lo scavo, l'Amministrazione Papi pensa di poterle rendere operative già dalla fine di questo mese, eliminando quindi gran parte dei cassonetti per la raccolta dei rifiuti solidi presenti nel centro cittadino. Nel frattempo, si stanno chiudendo le opere relative al primo lotto di lastricatura della vecchia zona mercato del centro storico; i lavori del secondo lotto riprenderanno dopo la stagione estiva, insieme a quelli di Via Nardelli, altra via del centro storico che attende la risistemazione della lastr-

catura e degli impianti tecnologici sottostanti. Sempre dopo la stagione, a ottobre, partiranno i lavori di prolungamento del molo foraneo frangiflutti già appaltati dal ministero dei Trasporti e delle Infrastrutture. I progetti dell'amministrazione comunale guidata da Maurizio Papi non si fermano comunque qui: è stata già avviata da tempo la realizzazione delle opere tecnologiche che serviranno a realizzare il monitoraggio video del territorio comunale, con ben 31 telecamere che saranno posizionate nelle varie località. Un progetto discusso ma a cui l'amministrazione tiene molto per garantire non solo la sicurezza ma anche l'igiene ed il decoro

pubblico, puntando soprattutto sulla prevenzione. Oltre a questo, ancora in cantiere ma pronto ad essere reso pubblico, il progetto più importante: il rifacimento del lastricato di piazza Matteotti, oggi asfaltato ma da rendere nelle intenzioni dei progettisti uniforme a quanto già attuato in via Vitaliani e in banchina IV Novembre: una superficie in cotto e in granito, una piantumazione uniforme a quella già presente, importanti elementi di arredo urbano ma soprattutto una fruibilità degli spazi adatta a quello che da sempre rappresenta il cuore pulsante di Porto Azzurro: la piazza.

da Rio Marina

"Dolium 2006", passiti a confronto

L'aleatico elbano si è confrontato con i grandi passiti italiani in una due giorni di incontri e dibattiti con studiosi, enologi e giornalisti del settore. Dolium 2006, organizzato dal consorzio "L'altraisola", dal consorzio produttori Elba doc e da Slow Food, è stata l'occasione per conoscere la storia del "rosso delle feste", e fare il punto sulle tecniche di vinificazione, fra tradizione e innovazione. Per salutare gli ospiti di Rio Marina e ringraziare gli organizzatori "di un'iniziativa di grande interesse e importanza" è intervenuto l'assessore Massimo Leonardi, nella sua prima uscita pubblica dopo l'assegnazione della delega al Turismo: "Si tratta di una coincidenza importante -ha detto Leonardi- e simbolicamente rappresenta l'impegno che questa amministrazione e l'intera comunità intendono esercitare per sostenere iniziative di questo tipo, che danno prestigio al nostro versante, prefigurando uno sviluppo economico di qualità". "Rio Marina -ha continuato Leonardi- ospita una produzione vinicola di punta, capace di fondere l'antica tradizione dei vigneti autoctoni della nostra isola con le moderne tecniche di vinificazione. Con il lavoro di imprenditori appassionati e capaci, e la collaborazione con i consorzi di operatori del settore vitivinicolo e turistico, la produzione enogastronomica può diventare il nuovo ferro della nostra economia del turismo, se iniziative come questa non resteranno casi isolati, ma tappe di un lavoro comune. L'amministrazione comunale è disposta a fare la sua parte, impegnandosi fin d'ora ad ascoltare e recepire le esigenze degli operatori del settore".

Comitato di redazione

Direttore

Massimo Scelza

Condirettore responsabile

Baldo Puccini

Segretario di redazione

Alvaro Pacinotti

Redattori

Giuliano Giuliani

Impaginazione grafica

Daniele Anichini

Cancelleria Trib. Livorno

Aut. del 11.01.2002

Stampa:

ELBAPRINT -

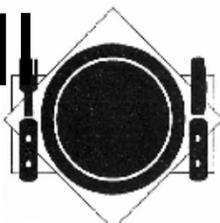
TELMARSISTEMI

di Fantin Sergio & C. s.n.c.

Viale Regina Margherita, 119 - 57025 Piombino
Tel. 0565 221331 - fax 0565 221319 - e-mail: telmar@infol.it

VENDITA E ASSISTENZA

Radiotelecommunication - Naval Electronics - Radar Girocompas - Satellit G.P.S.



forniture
alberghiere

57122 Livorno - Via Lamarmora, 2 GF
Tel. 0586 219190 - Fax 0586 899979
e-mail: aldo.salusti@tin.it

ANTINCENDIO - REFRIGERAZIONE



Via Prov. le Pisane 470/476 - Tel. 0586/420398 - Fax 0586 420398
e-mail: zaniantincendio@virgilio.it



EBOMAR SRL

Commercio prodotti petroliferi

Bunkeraggi - Trasporti via terra e via mare

tel. 0586/886088 - fax 0586/884399 - email ftgiulie@tin.it

Terme S. Giovanni

Isola d'Elba

APERTO TUTTO L'ANNO PER TERAPIA FISICA E RIABILITATIVA
INALAZIONI TERMALI, AEROSOLS MEDICALI
GINNASTICA PASSIVA, MASSAGGI
ABBRONZATURA TOTALE

Possibilità di abbonamenti, prenotazioni giorni feriali
dalle 09.00 alle 12.00 tel. 0565.914.680

(fanghi e bagni terapeutici per artrosi in convenzione S.S.N., 20 aprile - 31 ottobre)

Loc. San Giovanni - Portoferraio - 0565.914.680



Prodotti di
qualità
Proposti con
professionalità



CENTRO UFFICIO ELBA snc
Via Margherita, 23 - Porto Azzurro Tel. 0565.915.250 Fax 0565.915.183
Assistenza tecnica: 0565.914.768 E-mail: uellu@elba2000.it

Comune Informa

Cosetta Pellegrini: "Riportiamo l'esame per la patente a Portoferraio":

L'assessore alle Politiche Sociali, della famiglia, dell'accoglienza, Cosetta Pellegrini, ha inviato una lettera al Vice Prefetto per gli Affari dell'Elba per segnalare i disagi che i cittadini extracomunitari devono sopportare per il conseguimento della patente. "Per i cittadini in questione, -scrive l'assessore Pellegrini-, l'Ufficio Provinciale della Motorizzazione ha previsto di sottoporli all'esame relativo proprio uffici a Livorno, creando per molti insormontabili disagi legati all'impossibilità di abbandonare il posto di lavoro per le molte ore necessarie allo spostamento, oltre alle spese aggiuntive".

Tutto questo contrasterebbe con le disposizioni impartite dal dipartimento Trasporti terrestri che viene incontro agli allievi delle autoscuole ubicate nelle isole.

Auspiciando un rapido superamento di "questa incresciosa situazione", l'assessore Pellegrini segnala le possibilità offerte nell'immediato futuro dall'avvio dell'esame informatizzato sostitutivo della prova a colloqui".

Agevolazioni per i servizi estivi all'infanzia

E' stato pubblicato il bando per ottenere agevolazioni tariffarie per i servizi estivi per l'infanzia. Quest'anno le opportunità per le famiglie si arricchiscono del servizio Naturando (oltre al consueto campo solare), per i bambini con età compresa tra gli 8 e i 14 anni.

Le agevolazioni, che partiranno da un minimo del 30% delle rette, saranno concesse, fino a concorrenza delle risorse disponibili, secondo una graduatoria stilata dall'ufficio Politiche sociali, tra coloro che presenteranno domanda entro il 28 giugno p.v. e che avranno il requisito essenziale di un Isee inferiore a 10 mila euro.

I modelli per le domande sono disponibili in comune, presso l'ufficio Politiche Sociali (lun. e merc., 9.30-11.30) o presso gli uscieri.



Dal 15 giugno e per tutta l'estate, dalle ore 20 alle ore 7 zona a traffico limitato nel Centro Storico.

Dal 15 giugno e fino al 13 settembre è istituita la Zona a Traffico Limitato (ZTL), tutti i giorni dalle ore 20.00 alle ore 7.00 del giorno successivo nelle seguenti zone:

Centro Storico, Calate a mare (Mazzini, Matteotti, Buccari), Via Marconi e Via Ninci.

Nei suddetti orari, i veicoli non autorizzati non potranno transitare all'interno della ZTL.

I residenti nel Centro Storico e gli autorizzati, invece, seguiranno il seguente percorso:

in entrata per VIA MARCONI VIA NINCI FORNICE DI PORTA A TERRA (senso unico alternato con regolazione semaforica), VIA S.LAMBARDI, VIA DEL CARMINE, VIA V. HUGO, VILLA MULINI, VIA FERRANDINI, VIA E. GASPERI, P.ZZA DOUCHOQUE, VIA GARIBALDI, P.ZZA GORI, P.ZZA DELLA REPUBBLICA, VIA DEL MERCATO / P.ZZA CAVOUR, VIA DELLE GALEAZZE, VIA PORTA NUOVA, CALATA BUCCARI;

in uscita da CALATA BUCCARI, CALATA MATTEOTTI, PIAZZA CAVOUR, FORNICE PIAZZA CAVOUR/VIA DEL MERCATO, PIAZZA DELLA REPUBBLICA, VIA GARIBALDI, PIAZZA CAVOUR, VIA GUERRAZZI;

in uscita da P.ZZA DELLA REPUBBLICA, VIA GARIBALDI, P.ZZA CAVOUR, VIA GUERRAZZI, NUOVO FORNICE (senso unico alternato con regolazione semaforica), VIA SENNO.

Infine, viene istituito il divieto di sosta con la rimozione forzosa dei veicoli in sosta vietata in P.zza Gori e P.zza Cavour (nell'area a parcheggio antistante il negozio Celebrini e la Banca Monte dei Paschi di Siena).

ZTL il Comitato del Centro Storico dice no

Dal comitato dei cittadini del centro storico riceviamo questa dura lettera che contesta i piani dell'amministrazione per la viabilità a Portoferraio, e in particolare la zona a traffico limitato in centro:

"Gli abitanti del centro storico, in particolare quelli della parte alta e di via Guerrazzi sono in agitazione perchè ritengano che non appena si attiverà la zona a traffico limitato, dovranno subire ancora le conseguenze delle avventate decisioni di questa amministrazione comunale.

La notizia infatti che prossimamente si chiuderà il traffico per la Calata dalle 20 alle 7 di tutte le notti fino al 15 settembre, preoccupa non poco tutti gli abitanti del centro storico. Lo scorso anno infatti, fino all'una di notte tutto il traffico in entrata doveva essere sopportato da via Lombardi, via del Carmine, via Hugò, etc.etc., ma poi la Calata si apriva e dopo tale orario finiva il carosello e il rumore assordante delle macchine e dei motorini che "sgassavano" nelle ripide e strette strade della parte alta del paese e cominciava la notte di coloro che finalmente potevano riposare.

Ora che questo blocco si protrarrà fino alle sette di mattina nella parte lungomare, per tutta la notte transiteranno dalla parte alta auto e motorini, non solo dell'abitante di via dell'Amore, Galeazze etc., cioè nella parte bassa del Centro storico, ma anche di tutti coloro che vorranno fare una "girata" a Portoferraio.

Questa situazione continuerà per tutte le notti e fino al mattino del 15 settembre.

E chi controllerà a notte fonda che solo chi ci abita entrerà? Possiamo dedurre che l'infame gimbana di auto e motorini, passando dal tunnel col semaforo, farà il solito rituale giro e tornerà indietro da via Guerrazzi, provocando per tutte le notti rumori insopportabili. L'amministrazione aveva trionfalmente annunciato un controllo con le telecamere con possibilità di passaggio per i soli abitanti il centro. E ora quando vai in comune e chiedi come il traffico verrà controllato ti rispondano con un'alzata di spalle e aprendo le braccia ti fanno capire che questa risposta proprio non la sanno dare.

E dicono che non c'è stato tempo.

No. Non è vero il tempo c'è stato.

Tutto l'anno c'è stato e ora si chiude senza neanche dare una spiegazione di come si farà. Quanti amministratori abitano nel centro storico?

Quanti di loro subiranno le conseguenze di questa decisione?

Come al solito ci si sveglia bruscamente dal letargo e si decide senza neanche sapere come andrà a finire.

Neanche gli errori dello scorso anno sono serviti a programmare per tempo parcheggi alternativi e bus navetta davvero efficaci.

Si è capaci solo di decidere che da un certa data si chiuderà e poi "speriamo bene". Questa volta però i cittadini non ci stanno e se non verrà comunicato come si controllerà il traffico di notte, si prevedono forme di protesta clamorose arrivando al blocco della circolazione in entrata e in uscita anche di giorno.

TACCUINO DEL CRONISTA

Ottimamente organizzata dal Gruppo "G.Barbera" dell'Associazione Marinai d'Italia col concorso della Capitaneria di Porto e del Comune di Portoferraio, si è svolta nella mattinata di domenica 11 giugno, la tradizionale Festa della Marina. La manifestazione, che ha avuto luogo nella Piazza intitolata ai Marinai d'Italia, ha visto la partecipazione al completo dei numerosi iscritti all'Associazione organizzatrice e di un buon numero di Autorità civili e militari e di rappresentanti delle Associazioni combattentistiche e d'arma con le loro bandiere. Per esprimere simpatia ai festeggiati erano presenti molti cittadini. La festa, preceduta dalla deposizione di una corona al cippo di Calata Mazzini che ricorda i marinai periti nell'affondamento del sommergibile "Veniero", è iniziata con la cerimonia dell'alzabandiera ed è proseguita con la Messa al campo, officiata dal Vescovo Mons. Santucci, assistito dal Parroco Don Giorgio Mattera e con la benedizione di una corona di alloro che poi è stata lanciata in mare da una motovedetta della Capitaneria di Porto sul punto dove avvenne, nel periodo bellico, l'affondamento del piroscafo "A.Sgarallino" con a bordo trecento passeggeri. La manifestazione che è stata resa più solenne dagli inni patriottici eseguiti dalla Filarmonica "G.Pietri" si è conclusa con un rinfresco per tutti gli intervenuti.

estivo, disposto dall'Amministrazione Comunale. La fascia oraria del servizio va dalle ore 7,10 alle 13.50 e dalle 15,15 alle 20.

Nell'Associazione nazionale Finanziari d'Italia, sez. "Nazarino Coletti", Isola d'Elba, si sono svolte le elezioni per il rinnovo delle cariche sociali. Adolfo Tirelli è stato riconfermato per la seconda volta Presidente, Vicepresidente è stato eletto Filippo D'Ecclesiis, Consiglieri: Pietro Marchetti, Giovanni Di Iorio, Gaetano De Luca, Sindaci effettivi: Gerardo Infante, Renato Loria, Saverio Delacqua e Sindaci supplenti: Pietro Toma e Graziano Pelliccioni.

Nei locali dell'Ufficio Relazioni con il Pubblico del Comune di Portoferraio è aperto uno sportello per il servizio "Informagiovani". Apertura: martedì, giovedì e venerdì, dalle 16 alle 18,30; sabato: dalle 9 alle 13. Per informazioni telefonare allo 0565/937209.

Ci è giunta la triste notizia che nell'isola Margarita, nel Mare delle Antille, Venezuela, è deceduta all'età di 93 anni la nostra concittadina Isolina Marcheschi, vedova Viti.

L'estinta, della quale gli anziani portoferraiesi ricordano l'avvenenza e la cordialità del carattere, negli anni '50, dopo aver risieduto alcuni anni a Piombino, dove il marito esercitava l'attività di spedizioniere, era emigrata con la famiglia in Venezuela. Alla figlia Giuliana, alle sorelle Anna e Maria e agli altri familiari le nostre sentite condoglianze.

L'11 giugno, all'età di 68 anni, è deceduto Natale Ticchioni, meglio conosciuto con il soprannome di "Neghibbe". Per molti anni netturbino a Portoferraio, era calciatore fantasioso e provetto ballerino di lioscio, lo si poteva incontrare, solitario, la notte lungo la darsena, armato di pila e fiocina, a caccia di seppie. Ricordandolo con simpatia esprimiamo ai familiari affettuoso cordoglio.

Fino al 30 giugno sono aperte le iscrizioni ai Nidi di Infanzia per l'anno educativo 2006/2007. Il modulo può essere richiesto in Comune o scaricato dal sito internet: portoferraio.e-unico.it. Per informazioni: Ufficio Istruzione dal lunedì al venerdì dalle 10 alle 12, telef. 0565/937246/7.

Fino al 13 settembre nei giorni feriali sarà possibile servirsi del bus navetta gratuito da e per il Centro storico e la zona portuale. Si tratta di un servizio integrato al trasporto pubblico urbano nel periodo

Lavoro e tempo libero nel progetto giovani

Uno spazio che funzioni da nodo di una rete in cui si incontrino e diventino punti di forza tutte le iniziative che il territorio produce con e per i giovani. È l'idea che l'amministrazione comunale intende realizzare per il centro giovani chiuso 5 anni fa. Un periodo che secondo il Comune non è trascorso inutilmente: «In questo periodo - spiega l'assessore alle Politiche sociali, Cosetta Pellegrini - ci siamo confrontati con molte realtà giovanili e non solo, valutando anche il percorso e l'esperienza della passata gestione del centro giovani, con l'associazione Sesto Senso, che ci consente di non ripartire dall'anno Zero, ma di fare tesoro dei pregi e dei difetti di quell'esperienza perché possa nascerne una nuova». Nasce da queste considerazioni il progetto "Elba Isola giovane", che definisce le linee di indirizzo per l'intervento sui ragazzi il cui obiettivo è crea-

re una "comunità di giovani" che sia una risorsa per il territorio e un volano per promuovere benessere, un ambito di sviluppo di progettualità nuove da sperimentare nel proprio territorio di origine. Dopo la concessione del finanziamento da parte della Regione, l'amministrazione comunale ha aperto una selezione pubblica per l'elaborazione e la gestione di un progetto d'intervento educativo rivolto alla popolazione giovanile, in previsione dell'apertura del centro. La cooperativa Arca, che si è aggiudicata la gestione del servizio, lavorerà su progetto preparatorio e collaterale all'apertura del centro giovani, della durata di 12 mesi: «L'intervento dell'Arca - aggiunge Pellegrini - rappresenta una parte di un più articolato progetto dell'amministrazione comunale, che mantiene ruolo di regia e coordinamento delle complessive politiche giovanili».

L'intervento della cooperativa si sviluppa su due strade: la prima riguarda la sensibilizzazione del territorio con raccolta di tutte le opportunità qualificate di impiego del tempo libero per i giovani e la produzione di un opuscolo informativo rivolto ai ragazzi e alle famiglie; la seconda è quella del lavoro, e riguarderà il coinvolgimento di un gruppo di ragazzi attorno a un progetto che parta dalla libera espressione creativa per arrivare alla realizzazione di opere che, diffuse nella città, lascino un segno positivo e tangibile della presenza giovanile. «Uno degli obiettivi del lavoro che stiamo sviluppando - spiega Pellegrini - è sicuramente la creazione della Consulta dei giovani che sarà l'interlocutore privilegiato dell'amministrazione per lo sviluppo delle politiche giovanili».

Processione di San Giovanni

Il Circolo Nautico "San Giovanni", con la collaborazione della Parrocchia di San Giuseppe, dell'Arciconfraternita della Misericordia, con il patrocinio del Comune di Portoferraio, organizza per il 24 giugno, Festa Patronale del Santo di cui il Circolo porta il nome, una Processione a Mare notturna alla quale è invitato chiunque disponga di un'imbarcazione.

La processione si svolgerà dopo la solenne Concelebrazione Liturgica che avrà inizio alle ore 21.30 nei giardini di S. Giovanni, in occasione della quale sarà benedetto un quadro con l'effigie di S. Giovanni, donato alla comunità dal pittore concittadino Paolo Manzi. La manifestazione, approvata dalla Capitaneria di Porto, si svolgerà secondo le seguenti modalità:

Ore 22.00(circa) - Ritrovo delle imbarcazioni nello specchio d'acqua fra la diga frangiflutti di S. Giovanni e Punta delle Grotte, dove gli addetti del Circolo predisporranno l'ordinamento dei natanti;

Ore 22.15(circa) - Imbarco dell'effigie del Santo Patrono, delle Autorità Civili e Religiose e svolgimento della Processione a Mare secondo l'itinerario previsto che raggiungerà la Darsena Medicea e, costeggiando le Calate, rientrerà a S. Giovanni;

Ore 23.15(circa) - Rientro previsto e termine della manifestazione, nella Chiesa di S. Giovanni.

Durante la processione a mare un complesso musicale intratterrà le persone presenti ai giardini di S. Giovanni.

Successo di due artisti elbani a Grosseto

Dal 27 maggio all'11 giugno si è svolta a Grosseto, nella centralissima Piazza Dante, la 31ª Mostra di pittura "Primavera Maremmana", rassegna d'arte contemporanea che raccoglie ogni anno le opere di pittori, scultori, grafici oltre all'esposizione di oggetti di antiquariato e foto artistiche.

Tra gli artisti in mostra due elbani, Francesca e Vittorio Guastella. La pittrice, diplomata al Liceo Artistico di Firenze e successivamente al corso di Pittura dell'Accademia d'arte di Carrara, ha presentato una decina di tele ad olio raffiguranti paesaggi, marine, fiori e ritratti che hanno riscosso giudizi assolutamente lusinghieri dei numerosi visitatori e dei molti critici presenti alla manifestazione. Con uno stile personalissimo e con il vivace cromatismo, Francesca trasmette sensazioni ed emozioni intense e promette sicuri successi.

Interessanti e piacevoli i numerosi acquerelli di Vittorio Guastella che con paesaggi e marine conferma notevole preparazione tecnica e pregevole uso del colore.

Corsi di ceramica all'Open Air Museum di S.Martino

L'International Art Center di San Martino comunica che dal 10 giugno presso l'Open Air Museum Italo Bolano sarà attiva la scuola di ceramica Raku, diretta dal maestro ceramista Giorgio Azzaretti. Inoltre sarà possibile assistere e partecipare, su appuntamento, anche a singole serate per una sola esperienza. Il Raku è una tecnica ceramica inventata per un imperatore giapponese del 1500 utilizzata per realizzare le tazze del rito del the. È un'esperienza che si può fare anche in un'ora: viene consegnato un pezzo in terracotta, il "biscotto", che viene colorato, portato in breve a oltre 900 gradi in un forno speciale e tuffato in un recipiente chiuso nel fumo di paglia e segatura (processo di riduzione). Successivamente viene tuffato nell'acqua fredda. I risultati sono emozionanti per la preziosità dei colori che suggeriscono gioielli antichi. In questo luogo, dal bellissimo parco mediterraneo da oltre quarant'anni si continuano a provare emozioni in un'atmosfera arcadica fuori dal tempo. Anche quest'anno le attività del Centro Museo saranno svolte grazie al patrocinio e collaborazione della Fondazione Cassa di Risparmi di Livorno. Per informazioni e prenotazioni rivolgersi a n. 0039 347 6434610.

Attività dell'Università del Tempo Libero nell'anno accademico 2005-2006

Anche quest'anno l'Università del Tempo Libero di Portoferraio ha chiuso i battenti con la tradizionale festa d'addio, che si è tenuta il 1° giugno nella sede di Salita Napoleone. D'obbligo un bilancio delle attività svolte durante quest'anno che, coincidendo con il decennale della fondazione, ha visto moltiplicarsi gli sforzi dei soci per rinnovare i programmi e intraprendere nuove iniziative. Così, oltre ai consueti e seguitissimi appuntamenti settimanali, che vedevano il lunedì impegnato con i corsi di tessitura e

di patchwork, il martedì con la musica e il canto, il giovedì con la letteratura e il sabato con passeggiate all'aperto o con proiezioni di film, l'Università quest'anno si è regalata alcuni eventi di grande rilievo culturale e scientifico. Hanno infatti aderito a specifici inviti personaggi del mondo accademico nazionale come Maria Grazia Enardu, docente alla facoltà di Scienze Politiche di Firenze, intervenuta con una conferenza sulla storia di Israele, e l'analista Giacomo Goldkorn che ha parlato di Relazioni

Internazionali; ospite in salita Napoleone, per ben due volte, è stata pure Giovanna Cecchi, ricercatore presso il CNR di Firenze ed esperta di tecniche di rilevazione dell'inquinamento ambientale; Maurizio Copedé, responsabile della conservazione dei Beni Culturali al Gabinetto Vieusseux di Firenze, ha presentato l'archivio dei disegni di Pier Paolo Pasolini, i cui originali sono oggetto in questi mesi di una straordinaria mostra itinerante. Relatrice su tematiche inerenti la Psicologia è stata la portoferraiese

Renata Chiesa, mentre Dorian Castaldi ha parlato di Storia dell'Arte, Giovanna Pallini e Debora Ambrogio di Letteratura, Alfredo e Graziana Passaro e Antonello Marchese di viaggi, Umberto Gentini di Toponomastica, Mauro Damiani di Alimentazione Naturale. Infine, per quanto attiene le attività manuali, un gruppo di signore milanesi ha tenuto un corso di Tintura della seta che ha riscosso grandissimo successo. Molte, come si vede, le iniziative e le novità dell'anno appena concluso che hanno impegnato i

membri della Università del Tempo Libero sia in senso organizzativo che di partecipazione. Va detto però che tutto questo, pur essendo importante sotto l'aspetto socio-culturale, sarebbe meno affascinante se non fosse accompagnato dall'entusiasmo delle persone, dall'empatia e dalla buona educazione che distinguono l'associazione. I corsi riprenderanno il prossimo ottobre. Auspicando per allora numerose nuove iscrizioni, l'Università del Tempo Libero di Portoferraio augura a tutti una bellissima estate.

All'Elba il Jazz Music Festival 2006

"Che cos'è il jazz?" è una domanda alla quale neanche gli stessi musicisti a volte sanno rispondere. Suoni, sensazioni, immagini, colori, introspezioni: una forma d'arte che può essere percepita in mille modi. Uno di questi, secondo Nick The Night Fly, inconfondibile voce radiofonica di Radio Montecarlo, può essere "il suono delle onde che si infrange sulle rocce in riva al mare, e ritorna ancora e ancora ogni volta portando un suono diverso". Questo può essere il jazz, almeno in un luogo magico come l'Isola d'Elba. Per questo, nelle giornate di venerdì 7, sabato 8 e domenica 9 luglio si terrà a Marciana Marina, nello splendido scenario dell'Isola d'Elba, la prima edizione di "Elba Jazz Music Festival", un progetto ambizioso ideato da "amanti del jazz per amanti del jazz", una selezione musicale di grande qualità e di respiro internazionale, che sarà un appuntamento importante per tutti gli appassionati della musica. L'"Elba Jazz Music Festival", ideato da Paolo Boggi, organizzato dall'Associazione Elba Jazz, con la direzione artistica di Nick The Night Fly e con il patrocinio della Regione Toscana e il Comune di Marciana Marina, si presenta come un progetto plurimusicale e multiculturale capace di coniugare il jazz, la musica e il mare in uno dei luoghi più suggestivi d'Italia. Gli spettacoli, saranno tutti ad ingresso libero - con inizio alle ore 21.00 - nella Piazza della Chiesa di Marciana Marina e vedranno come protagonisti il 7 luglio NICK THE NIGHT FLY & THE MONTECARLO NIGHTS ORCHESTRA con special guest SARAH JANE MORRIS, l'8 luglio MARIAPIA DE VITO DANILIO REA ENZO PIETROPAOLI ALDO ROMANI, e infine il 9 luglio PAOLO FRESU e il suo Quintetto.



Alla Guardiola la prima prova del Campionato Remiero Elbano

Domenica pomeriggio a Marciana Marina si è disputata la prima prova del Campionato Remiero Elbano. Nello splendido campo di gara antistante il porto, di fronte ad un folto pubblico accorso sin dalle prime ore del pomeriggio, gli equipaggi dei sette circoli iscritti al campionato si sono dati battaglia in cinque gare complessive. Domenica ogni circolo ha realmente giocato a carte scoperte ed i valori tecnici emersi hanno ribadito quanto visto nel prologo di due settimane fa. Se è vero che due indizi fanno una prova, gli equipaggi della Guardiola in ambito maschile e quello di Marciana Marina in quello femminile hanno dimostrato di essere allo stato attuale un gradino sopra il resto della compagnia. Veniamo alla cronaca delle gare.

Nella gara femminile l'equipaggio locale di Marciana Marina "bagnava" il debutto della nuova imbarcazione nel miglior modo possibile. Le ragazze marinesi imponevano un ritmo forsennato sin dalle prime battute di gara, seguite a ruota dagli equipaggi della Guardiola e di Porto Livorno. Azzurro; nel proseguo della gara Jessica Braschi (tim.), Claudia Murzi, Veronica Cardella, Alice De Filippi, Edissa Segnini riuscivano ad incrementare le distanze rischiando però di compromettere tutto nella terza virata di boa che ha tenuto col fiato sospeso il caloroso pubblico di casa. Al traguardo Marciana Marina amministrava comunque il vantaggio accumulato sugli equipaggi della Guardiola e Porto Azzurro, giunti secondo e terzo nell'ordine. C'è da aggiungere che le procchiesi si sono presentate comunque al via (e gliene va dato atto) pur essendo in condizioni rimaneggiate, dal momento che proprio all'ultimo momento hanno dovuto far fronte a defezioni di alcune vogatrici, rimpiazzate da ragazze senza allenamento né esperienza. Avranno ad ogni modo tutto il tempo per rifarsi, per ora: brave "topoline" marinesi. In ambito maschile i due turni di batteria hanno sancito l'eliminazione di quattro imbarcazioni: G. Barbera, Porto Azzurro 2 senior, Rio Marina 2 e Lega Navale. La vera novità del campionato remiero elbano 2006 prevede che le barche eliminate in batteria si affrontino in una "finalina" di consolazione con percorso ridotto a 750 metri che assegna comunque punteggi validi per il campionato; l'equipaggio di Porto Azzurro 2 senior ha regolato il gruppo precedendo G. Barbera, Rio Marina 2 e Lega Navale. Nella finale maschile a sei barche l'equipaggio della Guardiola ha mostrato i muscoli, imponendosi con un margine di circa tre imbarcazioni sui giovani di Porto Azzurro 1 junior, quattro su Padulella 1 senior, a seguire Padulella - Amici dell'Enfola junior, Ilva e Rio Marina 1.

Il livello emerso dalla gara di finale è stato notevole, nonostante il finale di stagione sia ancora lontano e quindi tutte le barche hanno ancora, chi più chi meno, ampi margini di crescita (qualche timoniere è ancora acerbo e più di un equipaggio è a corto di allenamento), il risultato è stato uno spettacolo di altissimo livello tecnico: partenze "a razzo" per tutte le imbarcazioni, giri di boa pressoché perfetti, passo di gara costante ad un discreto numero di colpi al minuto, però, c'è anche un però: tutte le gare di ieri (batterie e finali) hanno dimostrato che non sono ammessi errori, se un equipaggio incappa in una giornata storta sono dolori, non si fanno prigionieri, si pagano distacchi apparentemente inspiegabili.

Tutto questo va sicuramente a vantaggio dello spettacolo per il pubblico, probabilmente nelle prossime gare vedremo un'altalena di situazioni, distacchi e posizioni.

E' ancora presto per poter fare bilanci, mancano ancora quattro prove alla fine del Campionato, certo è che la concorrenza, quest'anno folta e agguerrita come non mai, dovrà lavorare sodo per ribaltare i valori attuali.

Mascalzone Latino e la "Sardegna" conquistano la Sardinia Rolex Cup

L'equipaggio di Vincenzo Onorato e Russell Coutts trionfa nelle acque di Porto Cervo, conquistando la quindicesima edizione della Sardinia Rolex Cup, il Campionato del Mondo a squadre per imbarcazioni d'altura. Si è trattato di una vittoria con un ampio distacco per la squadra "Sardegna", composta dal Mascalzone Latino-Capitalia Team Farr 40, dallo Swan 45 Mintaka e dal Tp 52 Santa Ana: i primi due equipaggi hanno infatti dominato e vinto anche la classifica delle rispettive classi.

Seconda la Germania, terza Monaco e quarta l'Italia. Entusiasta del risultato Onorato: "Vincere un Campionato Mondiale è sempre una gioia immensa". Vincerlo poi in casa la Sardegna, dopo il Golfo di Napoli, la sento come il mio campo di regata preferito - vale il doppio. E anche il primo titolo mondiale che vinco in Europa, perché gli altri due li avevo vinti negli Stati Uniti. E quindi per me e tutti i Mascalzoni una grande soddisfazione e una grande gioia". Per Vincenzo Onorato si tratta infatti del terzo titolo mondiale come timoniere. I due precedenti titoli li aveva conquistati nel 2000 negli Usa: rispettivamente in Classe Ims, a Newport, e in Classe Mumm 30, a Miami. Dunque il "Grande Mascalzone" ce l'ha fatta: al quarto tentativo - aveva già corso la Sardinia nel 1998, 2000 e 2004 - è riuscito a mettere il nome della sua squadra - la Sardegna - sul trofeo/scultura voluto da S.A. l'Aga Khan e messo in palio per la prima volta nel 1978. La settimana di Porto Cervo è stata caratterizzata da venti leggeri, che hanno impegnato duramente gli equipaggi sotto il piano fisico e psicologico: "Ci sono stati giorni con pochissimo vento - spiega Vincenzo Onorato - dopo il quarto giorno - e questo ha richiesto una concentrazione massima nella conduzione della barca. In particolare farò una confessione: ho faticato molto al timone. Infatti io soffro sempre di più quando devo regatare con poco vento che quando devo affrontare il vento forte".

E, nell'ultima giornata, il vento è calato ulteriormente e non ha consentito a tutte e tre le classi di portare a termine la prova, pertanto sono stati confermati i risultati dopo l'ottava prova. "Navigare con Russell Coutts resta un'esperienza assolutamente unica - ha ribadito Onorato -. Russell è la vela fatta persona. Tutto avrei pensato, nella vita, tranne che fare da timoniere a Russell. All'inizio di questa stagione, a Key West, mi sentivo teso, intimidito, ma poi, via via, mi sono rilassato e adesso l'atmosfera a bordo è fantastica...". Più che positivo il bilancio sul formato dell'evento: "Il formato si è dimostrato eccellente, una scelta perfetta - ha sottolineato Onorato -. Il fatto che ora si corra tutti in tempo reale crea una grande tensione sportiva: si arriva tutti insieme, in un fazzoletto di secondi e, alle volte, non capisci nemmeno chiaramente con quale piazzamento hai tagliato la linea...". Lo Yacht Club Costa Smeralda venne fondato ufficialmente nel 1967 da un gruppo di appassionati che, per primi, avevano potuto apprezzare le bellezze della costa nord orientale della Sardegna e le condizioni particolarmente favorevoli alla pratica degli sport nautici. Oggi è considerato uno dei sodalizi sportivi più prestigiosi e qualificati a livello internazionale. Per Onorato e i suoi Mascalzoni la stagione in Classe Farr 40 non si chiude certo con questo titolo mondiale: prossimi appuntamenti l'Europeo di classe a Mahon dal 13 al 16 luglio (quarta e ultima tappa del Circuito del Mediterraneo) e il Mondiale a Newport RI dal 30 agosto al 9 settembre.



A tavola con "Maraia"

Fiori di zucchine alla mozzarella

(Per 4 persone)

20 fiori di zucchine
100 gr di mozzarella
10 acciughe dissalate e diliscate
Olio di semi per friggere

Per la pastella:
125 gr di farina
2 cucchiaini di olio
2 bianchi d'uovo montati a neve
Sale

Per preparare la pastella mettere in una ciotola la farina, il sale, l'olio e due dl di acqua tiepida, mescolare e lasciar riposare per un'ora. Prima di usarla incorporarvi i bianchi d'uovo montati a neve. Togliere i gambi dei fiori di zucchine, lavarli e sgocciolarli, poi, al centro di ogni fiore posare un pezzo di mozzarella e mezza acciuga. Chiudere accuratamente il fiore e immergerlo nella pastella. Friggere pochi fiori alla volta in abbondante olio bollente, scolarli su carta da cucina per assorbire l'unto in eccesso e servirli caldi. Buon appetito!

Enrico Fiorillo FORNITURE NAVALI s.r.l.

ARTICOLI TECNICI E INDUSTRIALI

Via Corso Mazzini, 24 - Tel 0586-806437 - Fax 0586-813579
www.enricofiorillo.it e-mail: fiorillo@enricofiorillo.it

FORTUNA

ABBIGLIAMENTO PROFESSIONI

FORTUNA S.A.S.

V.le. F.lli Canepa, 132/D - 16010 Serra Ricco (GE)
Tel. 010 7261266 - Fax 0107268099
e-mail: fortuna@fortunainrete.com

BUNKEROIL S.R.L.

BUNKERING & SHIPPING

Office address - Via Paleocapa, 11 - 57123 Livorno (ITALY)
Tel. 0586219214 - Fax. 0586886573 - Mail : mail@bunkeroil.it

Bunker and Lubrication oil trader Shipping

Il Prof. Walter Testi, specialista in chirurgia, effettua le visite ambulatoriali presso le Terme di San Giovanni l'ultimo lunedì di ogni mese. Per gli appuntamenti telefonare ai seguenti numeri: 0565 914 775 - 0577 314453

HEMPEL

HEMPEL (Italy) S.r.l.

16138 GENOVA VIA GEIRATO, 85
Tel. +39 10 8356947 - 3 linee
Telefax +39 10 8356950

DATACOL

Prodotti professionali per:

- OFFICINE AUTOMEZZI
- TARROZZERIE ALTOTARRI
- ALTOHASPORATORI
- FALEGNAMERIE - MOBILIFICI
- IMPRESSE EDILI
- GIORNISTI - ELETTROAUTI
- FABBRICI - CARPENTIERI
- IDRAULICI - LATTONIERI
- ELETTRICISTI
- IMPRESSE MOVIMENTO TERRA

Strada Statale 11 • 37047 San Bonifacio (VR) • Tel. 045 6173888 • Fax 045 6173887
Internet: www.datacol.com • E-mail: info@datacol.com

...dall'Elba nel Mondo...

I VIAGGI DELL'AQUILOTTO

AIGLON VIAGGI

Prepara la valigia, al resto ci pensiamo noi....

-Non è troppo presto per pensare alle tue vacanze autunnali... non perdere l'occasione di usufruire dei fantastici sconti "PRENOTA PRIMA" !!!

-Lista di nozze personalizzata! Venite a scegliere il "Vostro Viaggio", apriremo la Vostra Lista di Nozze, occupandoci di illustrare l'itinerario scelto a parenti e amici ed alla fine Vi doneremo un simpatico book con le dediche di tutti coloro che avranno partecipato alla realizzazione del Vostro sogno

Prenditi il lusso di farti un meritato regalo, vieni a trovarci... attenzione, cordialità ed un sorriso.. è quello che troverai ad attenderti presso i ns. uffici.. dal lunedì al sabato 09.00-13.00 16.00-19.00

TI ASPETTIAMO !!!!

Aiglon Viaggi - Viale Elba, 9 - Portoferraio
Tel. +39 0565 918905 - Fax +39 0565 945817
info@aiglonviaggi.it

MOBY

fino al 04/09/2006

PIOMBINO - PORTOFERRAIO
05.00 - 06.00* - 08.00 - 09.00 - 10.00 - 11.00 - 12.00 - 13.00 - 14.00 - 15.00 - 16.00 - 17.00 - 18.00 - 19.00 - 20.50** - 21.30* - 22.00**

** solo ven/sab/dom/lun *solo mar/mer/gio

PORTOFERRAIO - PIOMBINO
06.30 - 07.30 - 08.30 - 09.30 - 10.30 - 11.30 - 12.30 - 13.30 - 14.30 - 15.30 - 16.30 - 17.30

18.30 - 19.30** - 20.00* - 20.30**

** solo ven/sab/dom/lun *solo mar/mer/gio

Portoferraio - Via Ninci, 1 - Tel. 0565.918101
biglietteria 0565 914133

to rem ar

Dal 19/05 al 04/09
Partenze da Portoferraio
Ven-sab-dom-lun

05.10 - 07.00 - 08.00 - 08.40 - 09.00 - 10.00 - 10.55 - 12.00 - 12.55 - 14.00 - 15.00 - 15.55 - 17.00 - 18.00 - 19.00 - 19.40 - 21.00

Mar - mer - gio

05.10 - 07.00 - 08.00 - 08.40 - 10.00 - 10.55 - 12.00 - 12.55 - 14.00 - 15.00 - 15.55 - 17.00 - 18.00 - 20.30

Partenze da Piombino
Ven-sab-dom-lun

05.30 - 06.40 - 08.30 - 09.30 - 10.30 - 11.30 - 12.30 - 13.30 - 14.30 - 15.30 - 16.30 - 17.30 - 18.10 - 18.40 - 19.30 - 21.10 - 22.30

Mar - mer - gio

05.30 - 06.40 - 09.30 - 10.30 - 11.30 - 12.30 - 13.30 - 14.30 - 15.30 - 16.10 - 16.30 - 18.40 - 19.30 - 22.00

Torem ar Portoferraio Calata Italia, 42 Tel. 0565 960131
Torem ar Piombino Tel. 0565 31100 - 0565 226590
www.traghetti-torem ar.com

Pecoraro Scanio sui Parchi: "Cambiare non stravolgere"

Nel corso del 5° congresso di Federparchi è intervenuto il neo-ministro dell'Ambiente Alfonso Pecoraro Scanio, per illustrare i suoi indirizzi in materia di aree protette. Ne dà notizia l'associazione Lagambiente:

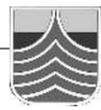
"Dobbiamo insieme -ha dichiarato il Ministro- dare un segnale innovativo oltre che invertire la tendenza a perdere fondi". Pecoraro Scanio ha inteso lanciare, dalla Sicilia, un vero e proprio programma di lavoro basato sulla applicazione efficace delle Legge 394. "La 394 - ha detto- è una legge importantissima che va ripresa, in qualche parte modificata attraverso, però, dei semplici atti amministrativi e di indirizzo, ma non va stravolta". E' prossima anche l'istituzione del nuovo Parco Nazionale della val D'Agri. Il Ministro ha dedicato una sottolineatura di rilievo alle procedure di infrazione comunitaria che rendono gravemente inadempiente l'Italia. "E' urgente -ha annunciato un piano di uscita da questa pessima condizione, più rigore nel rapporto con l'Europa e l'applicazione delle norme comunitarie". Accelerazione anche sulle nomine dei nuovi presidenti dei parchi, da scegliersi in base alle competenze riconosciute anziché alle tessere di partito. Istituzione, già la prossima settimana, di un gruppo tecnico sulle aree marine protette, valorizzazione del Corpo Forestale dello Stato come organo di polizia ambientale e buon ultima, la possibilità di avviare una ricognizione degli usi civici a fini di tutela ambientale, "per recuperare la vera identità territoriale e culturale del nostro Paese".

Dopo il caso del piccolo che a Rio Elba è rimasto intrappolato con il suo cane in un chiusino per la cattura dei cinghiali, riceviamo questa lettera del direttore del Parco nazionale, responsabile della campagna di controllo di questi animali

I "chiusini" che hanno molto contribuito al controllo dei cinghiali

Un recente articolo pubblicato sulla stampa è spunto importante per chiarire le modalità con le quali il Parco Nazionale conduce, ormai dal 1998, un'assidua campagna di controllo della popolazione del cinghiale all'Isola d'Elba. Infatti l'ungulato crea gravi problemi alle attività agricole, alla sicurezza pubblica per attraversamenti stradali e per la continua vicinanza ai centri abitati. Gli Uffici dell'Ente ricevono decine di segnalazioni e richieste di intervento urgente per contrastare le incursioni di questi animali. Le attività di controllo vengono realizzate con il sistema dei "chiusini". Sono grandi trappole costituite da pannelli di ferro aperti superiormente; vengono posizionati in luoghi preferibilmente isolati e nel bosco, all'interno del perimetro dell'area protetta. Il funzionamento della trappola prevede che l'animale, attirato da foraggio, nel caso specifico il granturco, entri attraverso un'apertura di circa 80 per 80 cm, si porti sul fondo della struttura ed azioni un meccanismo di sgancio della porta. Il sistema è assolutamente sicuro poiché concepito per la cattura di animali vivi. Tutti i chiusini sono controllati giornalmente nella mattinata e sono disattivati nel fine settimana mediante legatura della porta. Sulle trappole sono posizionati cartelli esplicativi in 4 lingue che riportano il divieto di accesso alla struttura. E' fondamentale, per una buona riuscita delle azioni di cattura, che nessuno si introduca all'interno dei chiusini, e tanto meno ci si aspetta che bambini non accompagnati possano vagare nei boschi o zone isolate, andando incontro peraltro a pericoli ben più gravi. Per assicurare comunque la massima diffusione dell'informazione, si tenterà di predisporre una segnaletica rivolta ai più piccoli. Al momento il trappolamento permette il prelievo di un consistente numero di cinghiali, con catture che oscillano tra i 300 ed i 350 cinghiali a stagione, quota rilevante se aggiunta agli altri animali abbattuti con la preziosa collaborazione del personale specializzato della Polizia Provinciale di Livorno. L'efficacia di questo metodo di prelievo, considerato dal Ministero dell'Ambiente e dall'Istituto Nazionale per la Fauna Selvatica quale migliore da applicare all'interno di aree protette, diminuisce per possibili sabotaggi alle strutture. E purtroppo, anche quest'anno, alcune trappole sono state danneggiate con la fuoriuscita di animali già catturati (che evidentemente questi gentiluomini considerano "cose" di loro proprietà). Niente di più spregevole che vanificare lo sforzo profuso dall'Ente, con danno per l'intera cittadinanza elbana. Si spera che questi atti di inciviltà possano cessare, anche grazie alla preziosa collaborazione di ognuno.

IL COORDINATORE TECNICO AMM.VO - Angelo Banfi



Comunità Montana informa

Emergenza Lymantria

Incontro in Comunità Montana di Enti locali elbani, Parco e Forestale, per fronteggiare l'emergenza Lymantria, il lepidottero che nello stadio di bruco, si sta mangiando le foglie di gran parte dei lecci del versante orientale.

L'esauriva presentazione del fenomeno- nuovo per l'Elba con tali dimensioni ma diffuso in Toscana da anni - da parte del Dott. Roversi dell'Istituto Sperimentale per la Zoologia Agraria di Firenze, ha fissato alcune coordinate:

- il fenomeno è assolutamente naturale e si può presentare ciclicamente;
- la Lymantria non è assolutamente pericolosa per l'uomo e gli altri animali non essendo dotata della peluria urticante tipica della processionaria del pino o di quella della quercia;
- vi sono metodi biologici per tenere sotto controllo la crescita esponenziale dei piccoli divoratori;
- va fatta una prevenzione mirata del fenomeno per impedire che il suo ripetersi danneggi irreversibilmente gli alberi indeboliti quest'anno e con essi l'equilibrio biologico e idrogeologico dei territori interessati.

La strada individuata è stata quella di allargare all'Elba il progetto META della Regione Toscana (Monitoraggio Estensivo dei boschi della Toscana a fini fitosanitari); attraverso un esatto censimento delle aree colpite- da farsi in autunno- sarà possibile predisporre entro dicembre il piano di lotta biologica con il Bacillus Thuringiensis varietà Kurstaki (btK) da effettuarsi in aprile maggio del prossimo anno sulle nuove larve.

Assolutamente inutili e sconsigliati, perché dannosi, interventi con sostanze diverse usate per la lotta ad altri parassiti. L'ipotesi su cui si lavorerà è quindi quella di un accordo con l'Arsia (Agenzia Regionale per lo Sviluppo e l'Innovazione nel Settore Agricolo-forestale) e l'Istituto fiorentino per effettuare un'analisi di dettaglio, numerico e territoriale, del fenomeno, analisi utile all'intervento successivo; dopo tale intervento l'Elba sarà inserita in un programma di monitoraggio con stazioni di controllo georeferenziate (alcune decine nella fase emergenziale e alcune unità in fase normalizzata, come sta avvenendo ad esempio all'Elba per un tipo cocciniglia che attacca il pino).



Approvazione debiti fuori bilancio

Approvati nell'Assemblea di ieri i debiti fuori bilancio (senza cioè impegno di spesa preventivo) della Comunità Montana, per una cifra pari ad € 918.224,87 (di cui 491 mila per la manutenzione del settore idrico).

Ha precisato l'Assessore alle Finanze M. Grazia Mazzei - "Dopo un'attenta e doverosa verifica, c'è dunque il via libera al saldo delle ditte che avevano svolto lavori nel comparto idrico e che, nel settembre scorso, avevano ricevuto analoga cifra, pari al 50% delle fatturazioni verso la CM.

In osservanza alla fase di monitoraggio attivata verso l'Ente comprensoriale da parte della Corte dei Conti, la CM provvederà a trasmettere gli atti allo stesso organo di controllo finanziario.

Incendi, la Provincia anticipa i divieti

Per gli incendi verificatisi nel territorio elbano in questi ultimi giorni, la Provincia ha disposto l'anticipazione del "Periodo a rischio per lo sviluppo degli incendi boschivi". Il provvedimento entrerà in vigore a partire da lunedì 5 giugno, fino al 31 agosto 2006, e sarà limitato all'Isola d'Elba e alla Capraia. Saranno comunque attivi tutti i servizi e le attività di prevenzione degli incendi boschivi indicati dal Piano Operativo Provinciale AIB. Le aree soggette alle norme di prevenzione sono i boschi, gli impianti di arboricoltura da legno e la fascia di terreno contigua alle aree precedenti entro i 200 metri. Le limitazioni in vigore in questo periodo, nelle zone di prevenzione, vietano: l'accensione di fuochi e l'abbruciamento di residui vegetali; l'uso di strumenti a fiamma libera o che possano produrre scintille; l'accumulo o stoccaggio all'aperto di fieno, paglia o altro materiale infiammabile. Tali azioni sono consentite in tutte le altre zone, ad eccezione dell'abbruciamento dei residui vegetali, per il quale sono previste alcune norme di cautela: l'abbruciamento deve essere effettuato immediatamente dopo l'alba e terminato entro le dieci del mattino sotto costante controllo, abbandonando la zona solo dopo essersi accertati del completo spegnimento.

E' comunque vietato bruciare sterpaglie in presenza di vento intenso. Inoltre, in caso di abbruciamento di cumuli vegetali, occorre creare una fascia di isolamento della larghezza di almeno 5 metri. In questo periodo, inoltre, le sanzioni previste per le azioni considerate a rischio sono maggiorate e vanno da un minimo di 1.033 ad un massimo di 10.330 euro, se l'infrazione è compiuta all'interno di un bosco, e da 100 a 1000 euro in caso d'infrazione fuori dal bosco.



ligabue

CATERING

Ristorazione e servizi navali dal 1919!

www.ligabue.it
e-mail: ligabue@ligabue.it
Piazzale Roma, 499 - 30135 Venezia
Tel. +39 041 2705611 - Fax +39 041 2705661

Reperibilità veterinari

L'ENPA rende noto che il veterinario Dott. Murzi ha variato il suo giorno di reperibilità, e che pertanto la reperibilità notturna veterinaria all'Elba rispetterà i seguenti orari:

Lunedì: Dott. Barsotti Loc. Val di Cappone Marciana Marina cell: 347/6157841
Mercoledì: Dott. Murzi Loc. Le Foci Portoferraio cell: 338/2685099
Giovedì: Dott. Mugnai Loc. Antiche Saline Portoferraio cell: 347/9119627
Sabato e Domenica: Dott. Scalabrini Via XX Settembre Rio Marina Cell: 338/2685099

ENPA Isola d'Elba

meccanocar S.r.l.

al vostro servizio in tutta Italia
www.meccanocar.it

UTENSILERIA
VITERIE BULLONERIE
ELEMENTI DI FISSAGGIO
PARTI ELETTRICHE
PRODOTTI CHIMICI
ARTICOLI PUBBLICITARI

Sede Leg. GENOVA via G.B. Magnagni, 2/2 Tel. 010 566764 r.a. - Fax 010 561535
Uff. Dep. 56033 CAPANNOLI (PI) - Via S. Francesco, 22 Tel. 0587 609433 r.a. - Fax 0587 607148

BARBADORI GIAMPIETRO

FERRAMENTA Vernici Utensileria

Via G. Carducci, 76 Portoferraio - Tel. 0565 915339

BigMat Frediani

WWW.BIGMAT.IT
CONSIGLI PROFESSIONALI E MATERIALI EDILI

Loc. Antiche Saline - 57037 Portoferraio (LI)
Tel. 0565 915696 - fax 0565 915070 - e-mail: frediani@bigmat.it

Qui trovi i migliori materiali da costruzione di aziende leader del settore in campo nazionale



International

AKZO NOBEL

VERNICI PER IL SETTORE MARINO

International Paint Italia S.p.A. Divisione Marina
Via De Marini 61/14 > 16149 Genova, Italia - Tel: +39 010 6595731- Fax: +39 010 6595739

International Paint Italia S.p.A. è un'azienda Akzo Nobel

Approvato il piano provinciale per gli invasi idrici multifunzionali

Il Consiglio Provinciale ha approvato il Piano Provinciale per gli invasi idrici multifunzionali 2006/2007. Il Piano individua i progetti per il recupero e la realizzazione di nuovi invasi multifunzionali, da destinare alla raccolta e all'accumulo di acque superficiali per uso irriguo, antinquinamento e, eccezionalmente, potabile.

Per la realizzazione degli interventi la Provincia può contare sulle risorse assegnate dalla Regione Toscana, pari a oltre 2.270.000 euro.

I progetti approvati - redatti anche secondo le indicazioni pervenute dal Consorzio di Bonifica della Val di Cornia e dall'Asa - sono sette, di cui quattro completamente finanziati, ed interessano il territorio della Val di Cornia e dell'Elba.

I quattro interventi finanziati riguardano: la manutenzione straordinaria di tre invasi a fini irrigui a Riotorto, (comune di Piombino), per un costo di 400.000 euro; la realizzazione di una vasca di ac-

cumulo e il miglioramento funzionale della vasca in località La Gera, per la captazione delle acque del fosso Le Gore, per circa 684.000 euro; la manutenzione straordinaria del laghetto Fossa Calda a Venturina, costo preventivato di 504.000 euro; la realizzazione di un laghetto collinare nel comune di Portoferraio - in località Condotto - per circa 683.000 euro. L'inizio dei lavori per l'esecuzione degli interventi è previsto entro la fine del 2006.

Il Piano, inoltre, individua altri tre progetti la cui realizzazione è subordinata all'assegnazione di ulteriori finanziamenti da parte della Regione.

Gli interventi si riferiscono alla realizzazione di due laghetti ad uso irriguo a Bagnarello (comune di Suvereto) e nella zona di Populonia (comune di Piombino), e di un invaso idrico, in zona collinare, località Pozzo alle Vigne (comune di Campiglia Marittima).

"Con questo Piano -ha di-



chiarato l'assessore all'agricoltura, Maurizio Scatena - abbiamo cercato di dare risposte al grave problema della scarsità di risorse idriche, che per il nostro territorio rappresenta un fattore negativo per lo sviluppo delle attività agricole. La realizzazione di invasi multifunzionali -ha continuato permetterà di raccogliere le acque superficiali, durante i periodi di maggiore piovosità, garantendo il mantenimento del livello idrico delle falde profonde.

"L'individuazione di altri tre progetti, fuori dal finanziamento previsto -ha concluso Scatena- consentirà l'attivazione degli interventi non appena si renderanno disponibili altre risorse".

La Cassazione conferma: le posidonie sono rifiuti

La Corte suprema di cassazione ha respinto il ricorso del sindaco di Manduria (Taranto) contro la sentenza del tribunale di Taranto che lo aveva condannato per lo stoccaggio, senza autorizzazione, di posidonie che aveva occupato circa 10.000 metri quadrati per un metro di altezza. Il tutto con la finalità "di rifertilizzazione dei terreni". Il sindaco ha ricorso obiettando che le "alghie marine" non sono qualificabili come rifiuti in quanto un prodotto naturale che non è frutto dell'attività umana e riutilizzabile per le normali pratiche agricole ma anche perché l'area di stoccaggio era ignota alla amministrazione comunale, anche se è stato

accertato che l'area utilizzata era comunale e non si trattava di un deposito temporaneo.

Inoltre per la Cassazione il ricorso è infondato perché "nel concetto di attività di gestione di rifiuti sono comprese tutte le fasi dell'impiego degli stessi, consistenti in operazioni preliminari (conferimento, spezzamento, cernita, raccolta e trasporto); operazioni di trattamento (trasformazione, recupero, riciclo, innocuizzazione) ed operazioni di deposito (temporaneo e permanente nel suolo o sottosuolo). Qualsiasi attività volta all'eliminazione dei rifiuti, comprese tutte le fasi che vanno dalla raccolta alla discarica, sono soggette



all'autorizzazione regionale, sicché per il loro smaltimento degli stessi è indispensabile ottenere la prescritta autorizzazione". Quindi le posidonie spiagiate, che la Corte di cassazione definisce erroneamente "le alghie marine", rientrano nel novero dei rifiuti in quanto "rifiuti di qualunque natura o provenienza giacenti sulle spiagge marittime".

La Scuola alberghiera ha finalmente la sua cucina

Dopo tre anni di corso, è stato preparato il primo pranzo nelle nuove cucine della Scuola Alberghiera, finalmente in dotazione degli allievi, dopo una lunga battaglia. Le cucine finalmente operative hanno permesso ai ragazzi di dimostrare le loro capacità. Alla festa tenuta nei locali del "Brignetti", erano invitati autorità locali e provinciali, i presidi delle scuole medie inferiori e superiori dell'isola. L'assessore provinciale all'Istruzione, Laura Bandini, ha voluto sottolineare la soddisfazione della



Provincia "che ha dotato l'isola, di una nuova struttura, per i ragazzi che hanno potuto dimostrare finalmente le loro capacità, per l'isola in-

tera che tra qualche anno, potrà avere a disposizione un personale alberghiero veramente qualificato come un turismo di qualità richiede".

Lavori per 6 milioni al porto di Cavo

Lavori e progetti per circa 6 milioni di euro. Lavori e progetti per dare un nuovo volto del porto di Cavo. Mentre procedono gli interventi alla spiaggia e al lungomare Kennedy, stanno per iniziare il dragaggio del porto turistico e la ristrutturazione del pontile commerciale. Intanto il comune di Rio Marina ha affidato le opere di escavo del fondale portuale. I lavori di approfondimento del porto, già iniziati, saranno realizzati in due fasi. La prima che si conclude giovedì libererà il canale di



accesso e l'area compresa tra la radice del molo di sottoflutto e la banchina. L'importo complessivo del progetto è di 265mila euro, finanziato dal Comune e col contributo del Circolo nautico Cavo. Ditta esecutrice la Geosmar, con sede a Trento. Progettista e coordinatore sicurezza Marco Tartaglini. I lavori di dragaggio del porto si vanno ad aggiungere all'intervento di sistemazione complessiva del litorale e di nuovo ripascimento della spiaggia di Cavo, frutto del lavoro condiviso di due enti. Il progetto è firmato infatti dal settore Difesa del Suolo della Provincia di Livorno e dal servizio Gestione del territorio del Comune di Rio Marina, supportati dalla consulenza del professor Pierluigi Aminti. Il costo dell'intervento di ripascimento dell'arenile e di riqualificazione del lungomare sfiora i 3 milioni di euro, finanziati per metà dal ministero dell'Ambiente, per la restante parte dal comune e dal progetto regionale di gestione integrata della costa. I lavori alla spiaggia sono iniziati oramai da qualche mese, dopo un lungo iter vincolato dai passi dell'autorità giudiziaria, che ha sequestrato quel tratto di costa e interdetto la balneazione, nelle more del processo instaurato per accertare eventuali responsabilità di amministratori e tecnici che decisero e realizzarono il primo ripascimento. La delibera della Giunta provinciale che approvava il progetto preliminare era del dicembre 2003. In seguito sono stati eseguiti esami chimici ed è stata una convocata una conferenza di servizi per valutare la natura del materiale presente sulla spiaggia. Nel gennaio del 2005 la presentazione pubblica del progetto definitivo, approvato il mese successivo. Il comune ha deciso di approfittare dei lavori per dare un nuovo volto al lungomare Kennedy, per allargarlo e riqualificarlo con verde, panchine e piazzole panoramiche. Revocato ad ogni effetto il sequestro giudiziario, il sindaco Francesco Bosi e l'allora presidente della Provincia Claudio Frontera, hanno sottoscritto un accordo per coordinare la gestione tecnica e contabile del progetto. Il comune ha assunto in seguito la titolarità del progetto. A ottobre la gara d'appalto dei lavori, aggiudicati nel gennaio scorso. Sono già stati realizzati gli attraversamenti della strada con scatolari prefabbricati per il convogliamento di acque meteoriche provenienti dai due fossi sovrastanti, le opere di scavo per la realizzazione di muro in cemento lungo il profilo del lungomare. Quindi l'allungamento dei pennelli di scogli ortogonali alla spiaggia, con massi e scogli: il primo già finito, il secondo in corso di realizzazione. Ora si sta predisponendo la collocazione dei pali dell'illuminazione e delle piante, si sta lavorando ai marciapiedi e alle pavimentazioni, e una parte del materiale di ripascimento è già stato trasportato e sparso sulle spiagge. I lavori saranno sospesi nel corso dell'estate, poi riprenderanno per essere completati definitivamente in autunno.

Passaggio fondamentale di questa trasformazione della frazione è la ristrutturazione del pontile commerciale, realizzata dall'Autorità Portuale di Piombino per un importo di circa 2 milioni e mezzo di euro. Il 20 giugno le complesse opere di rifacimento andranno a gara, per poi continuare durante tutta l'estate (le opere marittime sono tradizionalmente eseguite con la bella stagione che le rende più agevoli), ma la Port Authority ha garantito che i collegamenti marittimi dell'aliscafo non saranno interrotti per tutta la durata dell'intervento (circa un anno). Ultimo tassello, infine, sarà la realizzazione di uno scalo d'alaggio per le imbarcazioni.

Ciglie, Civiglie, Quadriglie e Spartiglie

Proseguendo nel nostro itinerario vernacolare elbano e riese, ma senza rispettare un ordine alfabetico dei nomi poiché questi ci vengono alla mente quando ci vengono, ricordiamo quest'ultimi che hanno uguale terminazione.

Le ciglie, oppure i "cigli", come allora si diceva delle arcate sopra gli occhi, le si nominavano quando, soprattutto le donne, dovevano essere messe in risalto dal trucco. Ma si usava dire anche: "Quella è di ciglie lunghe" oppure "corte", a seconda della loro naturale estensione sul volto. E ciò corrispondeva ad un contrassegno preciso di una fisionomia femminile. Ma c'erano anche i detti di questo tipo: "A donna che alza il ciglio, sta pe' veni 'no scompiglio". Con il termine "il ciglio" non si intendeva mai il bord-line di un terreno con annesso pericolo.

Molto più spesso si parlava di "civiglie", ed anche di civigliette e civiglioni, per indicare la gamma di questi chiodi da calzolaio e da mu-



ro. Ad esempio, quando si voleva accomodare un sandalo o una suola da scarpa rotta, si diceva: "Metteci 'na civiglietta!". Oppure: "Gna che vada da Argè a fammi pianta' du' civigliette a 'sta sola che mi s'è tutta aperta!". Ed anche: "Devo pianta' du' civiglioni a 'sta parete per attaccacci 'na sfilazzera e regge la ceratine a secca!". Civigliette e "semenze" si vendevano nelle botteghe di generi vari in cartocci grigi e azzurri provenienti direttamente dalle trafilerie della vergella d'acciaio.

Quando questi piccoli chiodi,

sottili ma tenaci, si staccavano dalle soles delle scarpe e si disseminavano sulle strade sterrate, spesso erano causa della foratura delle ruote delle biciclette, delle palle di gomma dei ragazzi che giocavano dappertutto, delle bucatore dei piedi scalzi dei "bamboli" che correvano nei loro inseguimenti.

La "quadriglia" era la danza che nelle feste da ballo di una volta veniva eseguita dalle coppie in varianti figurazioni con passi in avanti e indietro, giravolte e piroette. Un uomo la "comandava" nel senso che dettava i movi-

menti da eseguire e li dettava in francese, o meglio, nel francese maccheronico di Silvestro, di Nappa o del Carubbo, che dicevano "allariè" invece che "en arrière"; oppure "allavà" invece di "en avant". Da ciò si dedurrebbe come questa danza fosse molto eseguita al tempo di Napoleone.

Non si riesce invece a capire perché certe scarpe estive, fatte di tela e di corda, venissero denominate "spartiglie". Quando venivano calzate si era già nella buona stagione ed il passaggio dagli scarponi e dagli stivali a queste calzature leggere di colore avana, rendeva, talvolta, assai incerta la deambulazione soprattutto degli uomini della miniera durante il dopolavoro.

I ragazzi, le spartiglie, non le mettevano mai perché all'avvicinarsi della primavera andavano scalzi, e poi, dicevano: "E io mi dovei mette' ai piedi quelle ciabatte da femmine?".

Piero Simoni

NAUTICA - SPORT

Calata Italia, 3 - 57037 Portoferraio - Tel. e fax 0565 914729
e-mail: nauticasport@supereva.it

NIKE PUMA Champion SPEEDO adidas
Statta Cressi-sub S. Latic
asics maies ferretto FILA

ceramiche pastorelli

Esposizione permanente - Rivestimenti, Pavimenti - Caminetti - Arredamento Bagno Igienico Sanitari

PORTOFERRAIO - Loc. Orti
Tel. e Fax 0565.917.801

ANTINCENDIO - REFRIGERAZIONE

zani

Via Prov. le Pisane 470/476 - Tel. 0586/420398 - Fax 0586 420398
e-mail: zaniantincendio@virgilio.it

EBOMAR

EBOMAR SRL
Commercio prodotti petroliferi
Bunkeraggi - Trasporti via terra e via mare

tel. 0586/886088 - fax 0586/884399 - email ftgiulie@tin.it

Terme S. Giovanni
Isola d'Elba

APERTO TUTTO L'ANNO PER TERAPIA FISICA E RIABILITATIVA
INALAZIONI TERMALI, AEROSOLS MEDICALI
GINNASTICA PASSIVA, MASSAGGI
ABBRONZATURA TOTALE

Possibilità di abbonamenti, prenotazioni giorni feriali
dalle 09.00 alle 12.00 tel. 0565.914.680
(fanghi e bagni terapeutici per artrosi in convenzione S.S.N., 20 aprile - 31 ottobre)

Loc. San Giovanni - Portoferraio - 0565.914.680

Peugeot IVECO
PARRINI MARCELLO
ELETTRAUTO
GOMMISTA
CARROZZERIA

LOC. ANTICHE SALINE
57037 PORTOFERRAIO
TEL. E FAX 0565.915.516 (LI)

Il governo interverrà su "tassa di prenotazione" e taglio "riserva residenti" Toremar

L'Associazione Nazionale dei Comuni delle Isole Minori ha avuto, a Roma, negli ultimi giorni due incontri con i rappresentanti del Governo Prodi sui temi del trasporto marittimo e sulle tensioni create a seguito dei tagli dei servizi da parte di alcune società del gruppo Tirrenia. Della delegazione dell'ANCIM faceva parte il sindaco di Rio nell'Elba Catalina Schezzini che negli incontri con il Ministro Bianchi e con il Sottosegretario Annunziata ha evidenziato alcuni problemi del trasporto nell'arcipelago e di rapporto con la società Toremar. In particolare sono state sottolineate la questione della "prenotazione a pagamento" (un autentico balzello introdotto dalla nuova gestione delle agenzie), e la eliminazione della riserva residenti sui traghetti della società partecipata. L'ANCIM ha registrato la disponibilità da parte governativa di intervenire sui problemi sollevati, tra i quali quelli evidenziati dall'amministratrice elbana. Positivamente accolta anche la proposta di costituire un tavolo aperto ed un gruppo di lavoro sulle politiche del trasporto verso le isole minori, tale che si riesca a dare rilevanza anche ai pareri delle popolazioni e delle istituzioni insulari, sulle modalità di erogazioni dei servizi marittimi.

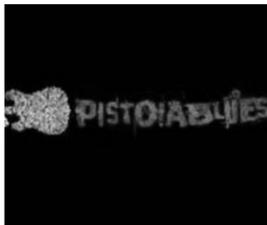
"Irrisori" per i parlamentari verdi i canoni demaniali marittimi

Il capogruppo alla Camera dei Verdi, Angelo Bonelli, ha scritto al ministro del Turismo, Francesco Rutelli, per criticare i canoni demaniali, a suo giudizio troppo bassi, pagati allo Stato dai titolari degli stabilimenti balneari, anche e soprattutto all'Elba. Rutelli aveva manifestato invece l'intenzione di fermare il rincaro dei canoni demaniali. Secondo Bonelli si tratta di veri e propri "privilegi", consolidati in questi anni sul demanio marittimo: "Stabilimenti balneari esclusivi pagano allo Stato cifre irrisorie, spesso meno di quanto un italiano paga di affitto per la propria abitazione". Per questa ragione, il parlamentare dei Verdi chiede l'applicazione di prezzi adeguati agli affittuari e il ripristino di diritti e regole nell'utilizzo del demanio marittimo. A questo proposito, Bonelli osserva che sono circa 6.100 gli stabilimenti balneari in Italia che insistono sul demanio marittimo lungo i 6.700 chilometri di costa. Per i canoni di concessione lo Stato incassa, ora le regioni, 209 milioni di euro l'anno. Bonelli riporta alcuni esempi: "A Roma uno stabilimento di superficie di 5 mila metri quadrati paga al mese 750 euro. All'isola d'Elba, invece, seppur con superficie minore occupata, pagano la bellezza di 72 euro al mese, per 600 metri quadrati di concessione. Uno scandalo inaudito che ha sottratto allo Stato italiano negli ultimi 4 anni 2000 milioni di euro".

L'Elba incontra il "Pistoia Blues"

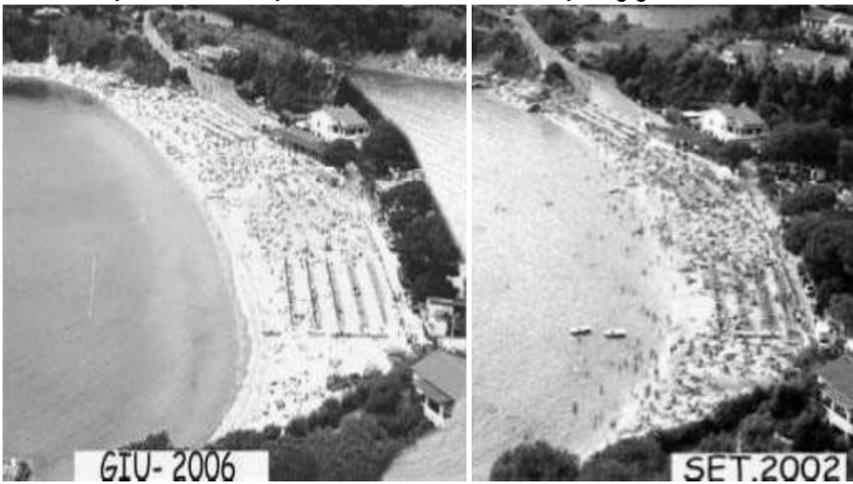
Il 23 giugno inizia SOUL ISLAND FESTIVAL ELBA MEETS PISTOIA BLUES. L'Isola d'Elba incontra il grande festival pistoiese per una rassegna musicale che dal 23 giugno durerà fino al 22 luglio; 10 appuntamenti di qualità che si alimentano delle bellezze paesaggistiche dei Comuni di Portoferraio, Marina di Campo, Capoliveri, Rio Elba, Marciana. SOUL ISLAND FESTIVAL è organizzato dall'associazione Blues In, storico team del Pistoia Blues, in collaborazione con i comuni di Portoferraio, Capoliveri, Campo nell'Elba, Rio Elba, Marciana, APT (Agenzia per il Turismo dell'Arcipelago Toscano) e la Comunità Montana dell'Arcipelago Toscano. Il progetto fa parte di alcune iniziative artistiche di respiro internazionale che precedono

e accompagnano la 27° edizione del festival pistoiese. Il 23 giugno a Portoferraio inaugura la rassegna, nella neo location Nuovo Teatro all'aperto delle Fortezze Medicee, l'originale bluesman Benjamin Theoval. Il giorno seguente il 24 giugno in Piazza Matteotti a Capoliveri l'eccellente Steven Tardos. Seguono il 29 giugno a Procchio il trio blues Axis e di nuovo a Portoferraio, il 6 luglio, il noto virtuoso dell'armonica Sugar Blue. La rassegna prosegue il 13 luglio a Rio Elba in Piazza del Popolo con i versatili italiani Quintorigo, il 14 nella Piazza della Chiesa del grazioso San Piero il trio LDP e il 15 Kent Duchaine si esibisce nella suggestiva Fortezza Pisana di Marciana. Giovedì 20 luglio a Rio Elba il quartetto blues



Tito Blues Band mentre a Capoliveri il 21 è di scena Luca Nesti, conosciuti cantautore toscano. Chiude la prima edizione del Soul Island Festival in Piazza Dante Alighieri a Marina di Campo, il 22 luglio, la rock band The Hormonauts. Gli spettacoli iniziano alle ore 22,00, l'ingresso è gratuito. Per informazioni al pubblico: tel. 0573 994659 / 0565 913813 www.pistoiaiblues.com

Completato il ripascimento della spiaggia di Cavoli



L'eloquenza espressiva della foto pubblicata su Elbareport che mette a confronto 2 epoche diverse anche se vicine mostra inequivocabilmente gli effetti positivi dell'intervento di ripascimento della spiaggia di Cavoli che si è appena concluso.

I Commercianti in rete per cambiare volto a negozi e mercati

Nuove aree di sosta per migliorare l'accesso a mercati e centri commerciali naturali, arredi urbani e cartelli informativi che li rendano più accoglienti e visibili, impianti multimediali, banche dati, guide e mappe e ancora interventi per creare nuovi servizi o per rinnovare impianti e attrezzature dei mercati. Queste alcune delle iniziative che potranno essere finanziate grazie al bando che la Regione ha destinato a Comuni e Comunità montane e che sarà pubblicato su numero del 14 giugno del Bollettino ufficiale della Regione toscana. Si tratta di un finanziamento complessivo di oltre 4 milioni di euro, già disponibili nel bilancio 2006, che con il cofinanziamento attiveranno circa 7 milioni di investimenti. "E' un intervento significativo - spiega l'assessore al commercio Anna Rita Brammerini - che rientra nelle azioni previste dal Patto per lo sviluppo e

l'occupazione e si pone l'obiettivo di rilanciare le politiche attive a favore degli esercizi di vicinato e per i mercati, realizzando interventi per potenziare le infrastrutture e per riqualificare i centri urbani, in particolare per dare nuovo impulso a centri commerciali naturali, empori polifunzionali, reti di negozi e collaborazioni di filiera promuovendo, a questo scopo, forme di aggregazione fra le piccole imprese commerciali". Grazie al precedente bando, oggi concluso, sono stati finanziati circa 50 progetti. I contributi verranno assegnati a progetti che siano stati definiti con il metodo della concertazione territoriale e che contengano sia interventi infrastrutturali, che di qualificazione del contesto urbano e territoriale, sia azioni e programmi finalizzati allo sviluppo di capacità operative e dell'innovazione dei centri commerciali naturali e punta alla costituzione di reti di

esercizi e di centri commerciali naturali a livello comunale e sovracomunale. Proprio per sottolineare l'importanza di queste sinergie, il bando specifica che condizione per l'ammissibilità dei progetti sarà l'esistenza di forme associative tra piccoli commercianti. La valutazione dei progetti premierà le situazioni in cui si registra la maggiore convergenza tra soggetti locali, pubblici e privati, per il cofinanziamento degli interventi e delle iniziative. "Crediamo che sia importante - spiega l'assessore Brammerini - che si sviluppi una collaborazione, anche finanziaria, tra Comuni, Comunità montane, Camere di commercio e altri soggetti interessati allo sviluppo locale. Per questo sono prioritari, in questo bando, elementi come l'inserimento del progetto integrato comunale nella programmazione sovracomunale e nei P.A.S.L. delle Province,



Anna Rita Brammerini

l'adesione delle imprese al disciplinare regionale "Prezzi in vista", i piccoli comuni e le aree montane". Sono ammissibili a finanziamento regionale gli interventi infrastrutturali fino ad un costo totale di 300 mila Euro. Ai progetti ammessi verrà assegnato un contributo in conto capitale del 60%. Si tratta di una quota più elevata rispetto a quella prevista dal precedente bando che ha comunque permesso di finanziare circa 50 progetti. Il bando si può consultare su www.commercio.toscana.it.

L'atto d'acquisto della Villa di San Martino da parte del Principe Anatolio Demidoff

Nel giugno di centocinquantaquattro anni fa veniva registrato a Firenze un importante documento catastale con il quale il Principe russo Anatolio Demidoff entrava in possesso della Villa napoletana di San Martino di Portoferraio nell'isola d'Elba in possesso agli eredi di Napoleone I. La Villa di San Martino, come si sa, fu acquistata nel 1814 da Napoleone Bonaparte, sovrano dell'isola, dopo l'abdicazione di Fontainebleau, dall'allora proprietario tenente Giuseppe Manganaro per 41.539 franchi, pagati, si dice, dalla sorella Paolina Borghese, che per reperire la grossa cifra vendette alcuni dei suoi preziosi gioielli. Il grande affetto e la generosità di Poline per Napoleone, bisognoso sempre più di danaro, si rinnovarono ancora una volta poche ore prima della fuga del fratello recluso: la Principessa finanziò quella che per lei era una folle impresa con l'offerta di una collana di brillanti valutata 500 mila franchi. La Villa all'atto della vendita era per tre quarti in faccia e conto alla Vedova Alessandrina Bleschimps, erede del Principe Luciano Bonaparte, e l'altro quarto in testa e conto al Principe di Montfort Girolamo Napoleone Bonaparte. Napoleone s'innamorò della casetta rustica di San Martino, non solo per farne la residenza di campagna, lontana da sguardi indiscreti di spie e sicari, ma soprattutto perché era un luogo d'indiscussa pace, ideale per creare il "nido d'amore" per Maria Luisa, che all'insaputa di lui, faceva di tutto per mantenersi il più lontano possibile dai suoi richiami, talvolta disperati, consolata com'era dall'amante generale austriaco conte Niepperg. Ben diverse ci sembrano le motivazioni



che portarono il russo Demidoff alla decisione dell'acquisto della composita tenuta di San Martino. Era risaputo che il Principe, pur essendo russo, era uno sfegatato bonapartista e, per questo motivo, amante delle "sacre memorie" del grande Còrso. Riportiamo nella sua integrità lo storico documento scovato negli archivi del vecchio Catasto sotto la "fe-de di Decima", come veniva chiamato nel linguaggio notarile. "A di dodici Settembre milleottococquantuno. "Io sottoscritto Dott. Giuseppe del fu Luca Brandi Notaro residente a Firenze, certifico per la Decima, e le vulture soltanto e non altrimenti come sotto di dieci Settembre ottococquantuno mi rogai di un contratto di compra e vendita registrato in Firenze il quindici Settembre detto da Puccini mediante il quale: il Sig. Cav. Lorenzo di Demetrio Gargioli legale e possidente domiciliato in Firenze come procuratore di S. A. il Sig. Principe di Montfort Principe Girolamo Napoleone Bonaparte, già Re di Westfalia, Maresciallo di Francia, Governatore degli Invalidi e domiciliato a Parigi in ordine al di Lui mandato Procura del di Venti Giugno 1851 ricevuto in Parigi il ventuno detto e in Firenze li ventidue Luglio 1851 esistente nel pubblico generale Archivio dei contratti di Firenze nella filza istrumenti forestieri dell'anno 18 cinquantuno sotto N. tolio del fu Sig. Commenda-

tore Nicola Demidoff Conte di San Donato e Consigliere di Corte di S.M. l'Imperatore di tutte le Russie dimorante alla Villa di San Donato, per il prezzo in tutto di Franceschina dodicimilaseicentonovantatre e trentatre centesimi, e per esso il Sig. Alessandro del fu Mattia Melchior suo Segretario e Procuratore in ordine al suo mandato di Procura del di dodici maggio 1851 fatto a Vienna ed in incognito dal Notaro Imperiale e Reale Dott. Giuseppe Chiari registrato in Firenze li 20 Giugno 18 cinquantuno da Nobilini esistente nel pubblico Archivio dei contratti di Firenze nella filza di istrumenti forestieri dell'Anno 18 cinquantuno sotto numero 87". Contemporaneamente all'acquisto della Villa di San Martino, il nuovo proprietario incaricò l'architetto Nicolò Matas, che aveva accumulato esperienze con la realizzazione di opere come il Duomo fiorentino e Santa Croce, di progettare e costruire un edificio che doveva contenere tutti i cimeli napoleonici che il Demidoff, senza porsi sacrifici pecuniari, avrebbe potuto rintracciare attraverso i più esperti e introdotti mercanti internazionali. Le decorazioni pittoriche del museo furono affidate al francese Carlo Lefevre, fiorentino d'elezione. I lavori terminarono otto anni dopo (1859). All'inaugurazione affluirono un numero impressionante di visitatori da tutta Europa e America. L'accoglienza che i cittadini prepararono all'ar-

rivo del Demidoff il 14 agosto 1851 (anno in cui fu soppressa la Guardia Civica di Portoferraio), fu "all'altezza" del rango di questo personaggio che nell'occasione fu definito con un epiteto "Riformatore". Un'accoglienza paragonabile a quella riservata, circa quarant'anni prima, alla Principessa Borghese, sempre lei, quando giunse a Portoferraio il pomeriggio del 31 ottobre 1814. La sera dell'arrivo del Principe Demidoff, tutte le colline circondanti la valle di San Martino s'illuminarono di decine e decine di falò mentre la banda musicale di Portoferraio esibiva il suo migliore repertorio di celebri sinfonie. La generosità di Anatolio Demidoff per gli abitanti e verso la città non fu, a quanto pare, ispirata solo da motivi filantropici, egli desiderava "chiamare a nuova vita tutta l'isola, rendendola prima di tutto interessante ai viaggiatori colle grandiose opere che si proponeva di effettuare a San Martino, promovendovi quindi l'industria agricola con stabilimenti modelli, incoraggiando la navigazione con pubbliche scuole di nautica ed offrendo mezzi di istruzione e lavoro al popolo nello scopo di eccitare in esso la moralità liberandolo dalla miseria". Non c'è dubbio che in qualche misura fu un benefattore della causa elbana, .urtroppo dopo la sua morte avvenuta nel 1872, il nipote Paolo, fece trasferire la grande maggioranza dei preziosi cimeli conservati nella Villa di San Martino a San Donato dove furono venduti all'asta. Purtroppo il nipote Paolo Demidoff, che ereditò il Museo, non ebbe altrettanto senno, cultura e umanità del più saggio zio.

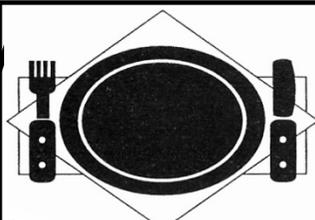
Giuliano Giuliani

TELMARSISTEMI

di Fantin Sergio & C. s.n.c.

Viale Regina Margherita, 119 - 57025 Piombino
Tel. 0565 221331 - fax 0565 221319 - e-mail: telmar@infol.it

VENDITA E ASSISTENZA
Radiotelecomunication - Naval Electronics - Radar Girocompas - Satellit G.P.S.



forniture
alberghiere

57122 Livorno - Via Lamarmora, 2 GF
Tel. 0586 219190 - Fax 0586 899979
e-mail: aldo.salusti@tin.it

abbona un amico al

CORRIERE ELBANO

un regalo che dura un anno!

Il 3 giugno nell'Eremo di Santa Caterina sono stati presentati i "Cubi" di Cesario Carena, a celebrazione di un luogo, l'Eremo di Santa Caterina all'Elba, e delle persone che hanno condiviso l'avventura della sua trasformazione da rudere in orto botanico, spazio d'arte e di poesia.

"Segni della memoria e del silenzio"

"Hanno la loro storia e il loro destino i luoghi, come i libri. In questo lungo travaglio fatto dal tempo, dalle intemperie, dalla distruzione voluta dall'uomo stesso, che pure una volta li ha costruiti, i luoghi acquistano ferite come acquistano bellezza, diventano tristi o fiduciosi, perdono o conquistano un futuro, come succede agli uomini. Non è accidentale ciò che accade ad un luogo. Se vogliamo, possiamo dare ad esso la nostra impronta, un segno che sarà percepito (e magari giudicato) da chi verrà dopo di noi...".

L'Eremo di Santa Caterina è un piccolo luogo sull'isola d'Elba, nel comune di Rio nell'Elba, al centro della grande miniera di ferro ora abbandonata a se stessa, memorabile lascito di un passato industriale e di un modo di lavorare nella nostra vecchia Europa che, per la generazione d'oggi, non è più che un ricordo storico. A 260 m. sopra il livello del Mare Tirreno, l'eremo, dalla sua montagna, guarda verso sud-est: guarda verso la terra degli Etruschi, verso Roma, verso l'Oriente guarda verso l'Egitto, patria di Santa Caterina d'Alessandria, la sua Santa. È un luogo umile e molto semplice, un centro della vita eremitica elbana e della devozione popolare, nato sulle rovine di una for-

tezza d'altura costruita dai Fenici nel VI sec. avanti Cristo. La montagna contiene anche altre tracce archeologiche: preistoriche, etrusche, greche, romane, dell'Alto Medio Evo.

Dal 1977 si sta aggiungendo un nuovo capitolo alla lunga storia di questo luogo: un contributo dell'era contemporanea, che ha tentato di preservare il passato del luogo e di trovargli, in tempi "moderni", una vita e una speranza di sopravvivenza che abbia un legame con ciò che lo rende particolare, e forse unico: la sua spiritualità, il suo rapporto con la storia, la natura quasi miracolosamente preservata che lo circonda. L'Eremo oggi è un'isola dentro l'isola. "Ho messo piede all'Eremo per la prima volta in una chiara giornata del gennaio 1977 ricorda Hans George Berger, scopritore e anima instancabile degli ultimi 30 anni di vita dell'Eremo, che ora trascorre molto del suo tempo per studio e insegnamento nel Laos-. L'eremo abbandonato era preda di vandalismi, ruberie, e definitivamente senza vita, senza futuro e con un passato percepibile solo nel degrado delle sue strutture. La piccola comunità del vicino paese di Rio nell'Elba, non aveva la forza, o forse la coerenza di pensiero, per proteggere la vita di quel luogo,



situato per definizione lontano dal centro del paese, anch'esso erede di un passato nobile e spesso difficile da assumere per la sua gente. Nacque allora, piano, con cautela e con l'aiuto di molti, un progetto: il Progetto Eremo di Santa Caterina".

È nata e continua a fiorire una vita artistica e scientifica, rispettosa della natura intatta, della tradizione religiosa. Una vita prima europea, poi veramente internazionale, che coinvolgeva, in piccoli numeri, rappresentanti delle culture dei cinque continenti. È rinato il luogo dove abitare, è rinata la Chiesa; è nato un piccolo giardino di rose antiche prima, poi, dopo qualche anno, un grande giardino botanico per la flora spontanea dell'Arcipelago toscano, per le piante rare, per le piante medicinali della tradizione popolare elbana. Sono nati ro-

manzi, opere di teatro, ricerche matematiche, testi filosofici, è iniziata una ricerca botanica, sono iniziati scavi archeologici, ricerche zoologiche (microrganismi e uccelli migratori), ricerche sulla storia del luogo, i suoi aspetti geologici. Sono venuti in visita monache benedettine dall'America e sacerdoti dall'Africa Centrale, tre vescovi italiani, un cardinale della Curia vaticana, sono venuti gli artisti a fare installazioni nuove, ad esporre i lavori nati all'Eremo, sono stati eseguiti concerti con musiche scritte per l'Eremo. Sono venuti calligrafi zen dal Giappone, artisti thai, maestri del Wayang Kulit della Malaysia, scrittori brasiliani e australiani, per lavorare e creare all'Eremo.

È nata una rivista di cultura, i Quaderni di Santa Caterina. "È un progetto fatto dall'intelligenza e dall'esperienza delle persone che hanno voluto partecipare - ci dice Hans George Berger-. Alcune di queste persone, che hanno definito e marcato il progetto, che hanno contribuito alla sua ricchezza, oggi non sono più con noi. Per questa testimonianza di gratitudine, di affetto, di rimembranza, dovevamo trovare un'espressione artistica, sottile e al contempo rela-

tivamente durevole, un'espressione unica e inconfondibile, creata per l'eremo, che con il passare degli anni potesse diventare parte della natura del monte Serra, ma che nello stesso tempo rimanesse oggetto portato lì, manufatto voluto, segno non accidentale, ma deciso e con-

sono cubi di terracotta, nella dimensione di 36 cm di lato, con un nome inciso a mano, accompagnato dall'indicazione della "professione". "I cubi, fatti in argilla piemontese -ci riferisce con evidente emozione Hans George Berger- saranno posti lungo un percorso ameno,



I Cubi momentaneamente disposti all'interno della Chiesetta dell'Eremo



Orto Botanico



Hans George Berger

vinto del suo messaggio. Ho pensato di poter chiedere agli artisti Cesario Carena e Susanne Besch, entrambi strettamente legati all'Eremo, di incamminarsi con me su questa strada" E così sono nati, dopo più di un anno di prove, di discussioni e disegni, di oggetti prima fabbricati e poi distrutti per fare posto a soluzioni migliori, i segni della memoria:

tra gli alberi da frutto, gli ulivi e i grandi lentischi che confinano con l'Orto. Non saranno messi in evidenza, ma si scopriranno lentamente e quasi per caso durante la visita all'Orto botanico. Parzialmente interrati, l'erba selvatica dell'Elba potrà crescere liberamente intorno a loro nel corso delle stagioni.....".

GABRIELLA CORSI
ROBERTO GABETTI
EUGENIO LUPORINI
EYNON HANFSTAENGL
HERVÉ GUIBERT
GIORGIO GAGGIA
PETER BARTLETT
THIERRY JOUNO
ANNELIESE BERGER
MONS. LORENZO VIVALDO
MONS. MARCELLO ZAGO
DON ALESSANDRO MESSINA
GUIDO MASSOBRIO
MAURO FRIZZONI
JOHN FLEMING
MICHEL FOUCAULT
NORBERTO BOBBIO
ANDREA NALDI
OLIVIER RIQUAIRE
DANILO PAOLI
ERMANNON MONETA
JEAN-FLORIAN METTETAL
PIERRE FAUCON



foto Corriere Elbano

MOBY

è un omaggio